



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Ufficio del Commissario
Protocollo Generale - UC

N. **390** del **09 FEB 2018**

CONFERENZA DI SERVIZI

OPERE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA

VV 175B/10 - Intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" – Progetto definitivo - CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A

Intervento "Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" – Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

PREMESSO CHE:

- il RUP, con propria nota prot. 336215 del 27 ottobre 2017, ha trasmesso il progetto definitivo sia dell'intervento "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", sia dell'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" da realizzare nel Comune di Vibo Valentia (VV), ed ha richiesto al Commissario Straordinario di indire la Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendere a cura delle Amministrazioni competenti;
- con nota prot. n. 3510 del 31 ottobre 2017, il Commissario Straordinario ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90, ai fini dell'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla-osta propedeutici all'approvazione del progetto definitivo dei due interventi complementari al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- in data **07 novembre 2017**, si è tenuta la seduta della **Conferenza di Servizi**, presso gli Uffici della Struttura Commissariale, per l'illustrazione dei due progetti;
- alla Conferenza sono stati regolarmente invitati i seguenti Enti ed Amministrazioni:

R.U.P.

Ing. Domenico Pallaria

Regione Calabria Dipartimento Presidenza



Viale Europa, 35 (presso ex Conalca) – 88100 Catanzaro
PEC: info@pec.dissescalabria.it – WEB: www.dissescalabria.it – Tel. 0961 85 8219



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- Settore 10 Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria
- UOA Protezione Civile
- UOA Politiche della Montagna, foreste e forestazione, difesa del suolo

Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

- Settore 3 Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Centrale (Sede CZ - Sportello VV-KR)
- UOT Funzioni Territoriali

Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio

- Direzione Generale
- Settore 3 Autorizzazione Integrata Ambientale, Contrasto Inquinamento Acustico, Atmosferico, Elettromagnetico
- Settore 4 Valutazioni Ambientali
- Settore 11 Urbanistica
- Settore 15 Compatibilità Paesaggistica e Danno Ambientale

Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari

- Direzione Generale
- Settore 1 Affari Generali Giuridici ed Economici – Controlli

Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia

- Direzione Generale

Commissario ad acta per il Piano di Rientro

ArpaCal

- Direzione Generale

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – RC e VV

Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale

Autorità di Bacino Regionale

Anas S.p.A.

Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vibo Valentia

Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

- Direzione Generale
- Settore V: Ambiente - Territorio - Difesa del Suolo - Protezione Civile - Deleghe Regionali LL.PP.
- Settore VI: UTP - Viabilità - Urbanistica - OO.PP. - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi

Amministrazione Comunale di Vibo Valentia

- Settore 4 - Territorio e Pianificazione Urbana
- Settore 5 – Infrastrutture
- Settore 6 – Ambiente

SoRiCal S.p.A.

Terna S.p.A.

Enel Distribuzione S.p.A.

Telecom Italia S.p.A.

Fastweb S.p.A.

Snam Rete Gas S.p.A.



Viale Europa, 35 (presso ex Comalca) – 88100 Catanzaro

PEC: info@pec.dissestocalabria.it – WEB: www.dissestocalabria.it – Tel. 0961 85 8219



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

ITALGAS Reti S.p.A.

Vibo Hospital Service S.p.A.

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria, con le modalità ed i tempi consentiti ai sensi dell'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge 195/2009 e in particolare dal DPCM del 20.07.2011 art. 1, commi 1 e 2, indetta con suddetta comunicazione del 31 ottobre 2017 con nota prot. n. 3510;
- che nessuno degli Enti o delle Amministrazioni invitati alla Conferenza ha richiesto, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- che, nel corso della citata riunione in data 07/11/2015, sono stati portati all'attenzione dei soggetti presenti gli elaborati progettuali, resi comunque disponibili su piattaforma digitale, mediante condivisione su spazio FTP, dalla data di indizione della Conferenza;
- che, alla riunione della Conferenza dei Servizi, hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti soggetti, come da verbale in pari data (come da Allegato):

Amministrazione rappresentata	Partecipante	Ruolo
Regione Calabria – Dip. Presidenza	Pasquale Gidaro	Delegato del RUP e Dirigente Settore 10
Regione Calabria – Dip. Presidenza	Ferdinando Verre	Funzionario Settore 10
Regione Calabria – UOA Prot. Civile	Claudio Caiola	Delegato del Dirigente dell'UOA
ASP Vibo Valentia	Angela Caligiuri	Dirigente Generale
Autorità di Bacino Regionale	Stefania Romanò	Funzionario ABR
Autorità di Bacino Regionale	Fabrizio Galli	Funzionario ABR
Comune di Vibo Valentia	Lorenzo Lombardo	Assessore LL.PP.
Comune di Vibo Valentia	Lorena Callisti	Resp. P.O. Dip. 2 - Settore 5 – Serv.1
Comune di Vibo Valentia	Giuseppe Petruzza	Sett. 4 Urbanistica
SORICAL	Erinaldo Biondi	Funzionario Tecnico
SORICAL	Fabio Rocca	Funzionario Tecnico
Snam Rete Gas	Pasquale Iozzo	Responsabile di Area
Italgas Reti	Giuseppe Meddis	Responsabile di Area
Vibo Hospital Service S.p.A.	Pier Renzo Olivato	Concessionario – Guerrato S.p.A.
Vibo Hospital Service S.p.A.	Martina Masiero	Concessionario – Guerrato S.p.A.
Vibo Hospital Service S.p.A.	Enrico Burgato	Concessionario – Guerrato S.p.A.
Vibo Hospital Service S.p.A.	Alessandro Frijo	Concessionario – Procopio Co. S.p.A.
Vibo Hospital Service S.p.A.	Mariangela Preta	Concessionario – Tecnico incaricato
Vibo Hospital Service S.p.A.	Maurizio Mancuso	Concessionario – Tecnico incaricato
Vibo Hospital Service S.p.A.	Mario Bitonti	Concessionario – Tecnico incaricato
Vibo Hospital Service S.p.A.	Domenico Angotti	Concessionario – Tecnico incaricato

CONSIDERATO CHE il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi è decorso il **14/11/2017 ore 11:00;**

[Handwritten signature]



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

A) “VV 175B/10 - Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”

CONSIDERATO CHE, entro il termine di conclusione della Conferenza:

1) Hanno dichiarato di non doversi esprimere:

- Il Dipartimento regionale Presidenza – U.O.A. “Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo”, con nota n. 352303 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3697, ha dichiarato che l'area interessata “...non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23” (come da Allegato);

2) Hanno espresso parere favorevole:

- Il Comune di Vibo Valentia – Settore 4, con nota n. 49510 del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3671 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);
- Snam Rete Gas S.p.A., con nota n. DISOCC/854/IAV/BAS del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3698 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);

3) Hanno espresso parere favorevole con condizioni:

- Il Comune di Vibo Valentia – Settore 5, con nota n. 49457 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3669, (come da Allegato), ha rilasciato “...*parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti condizioni:*
 - *venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;*
 - *venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi, già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;*
 - *venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area.”*
- ITALGAS Reti S.p.A., con nota n. 17317DEF0083 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3685, ha rilasciato ha espresso parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni tecniche indicate inerenti alla profondità del solaio di copertura (come da Allegato);
- L'Autorità di Bacino Regionale - Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale con nota n. 354326 del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3681, ha rilasciato parere tecnico favorevole, subordinatamente al recepimento di alcune prescrizioni tecniche indicate (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari, con nota n. 352073 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3665, ha rilasciato parere favorevole. E' stata peraltro sollevata la necessità di verificare l'eventuale applicazione dell'uso civico delle terre interessate. A tal proposito, con nota prot. n. 359982 del 17/11/2017, il RUP ha riscontrato il parere al Dipartimento regionale Agricoltura, evidenziando che l'avvio delle procedure di accertamento demaniale era già stato richiesto dal Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. con precedente istanza (prot. n. 230794 del 19/07/2016), a cui il medesimo Dipartimento regionale non ha ancora dato riscontro (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Ambiente – Settore 11 Urbanistica, con nota n. 349660 del 09/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3668, (come da Allegato), ha rilasciato parere favorevole “...*a condizioni che:*
 - *risulti acquisito il parere di compatibilità geomorfologica...e recepite tutte le prescrizioni in esso contenute;*
 - *sia definita la procedura di esproprio nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;*



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- a conclusione, con esito favorevole, della conferenza di servizi, sia stipulato...l'Accordo di Programma....”;
- il progetto del Nuovo Ospedale, comprensivo delle opere accessorie, sia recepito nel redigendo Piano Strutturale Comunale.”
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – RC e VV, con nota n. 10017 del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3683, limitatamente alla competenza in materia archeologica, ha rilasciato parere favorevole, prescrivendo per le successive fasi, attesa l'importanza dell'area, “...la presenza continua di un professionista archeologo...durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra” (come da Allegato);

CONSIDERATO CHE, oltre il termine di conclusione della Conferenza:

4) Hanno dichiarato di non doversi esprimere:

- L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, con nota n. 2017/17471/DR-STCZ1 del 21/11/2017, acquisita al protocollo in data 22/11/2017 col. n. 3761, ha dichiarato che “...le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato. Per quanto sopra, il parere...non è dovuto” (come da Allegato);
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – RC e VV, con nota n. 129 del 5/1/2018, acquisita al protocollo della Regione Calabria in data 5/02/2018 col. n. 40861, ha dichiarato di non esprimere alcun parere in merito (come da Allegato);

5) Hanno espresso parere favorevole:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, con nota n. 35301 del 17/11/2017, acquisita al protocollo in data 20/11/2017 col. n. 3738 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);
- ArpaCal, con nota n. 50100 del 29/11/2017, acquisita al protocollo in data 30/11/2017 col. n. 3848 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);

6) Hanno espresso parere favorevole con condizioni:

- TIM S.p.A., con nota n. 967987 del 21/11/2017, acquisita al protocollo della Regione Calabria in data 22/11/2017 col. n. 364942, ha espresso parere favorevole, subordinato alla messa in atto della risoluzione tecnica concordata delle interferenze (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Settore 3 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Centrale, con nota n. 38128 del 2/02/2018, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, affermando che le previsioni dell'esaminata variante urbanistica per un'area sita nel Comune di Vibo Valentia, risultano, per quanto è stato possibile verificare, compatibili con le condizioni geomorfologiche della zona in esame (come da Allegato);

B) Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” - Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B

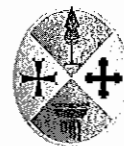
CONSIDERATO CHE, entro il termine di conclusione della Conferenza:

1) Hanno espresso parere favorevole:

- Il Comune di Vibo Valentia – Settore 4, con nota n. 49508 del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3672 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Agricoltura e Risorse Agroalimentari, con nota n. 352057 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3664, ha rilasciato parere favorevole, (come da Allegato). E' stata peraltro sollevata la necessità di verificare l'eventuale applicazione dell'uso civico delle terre interessate. A tal proposito, con nota prot. n. 359982 del 17/11/2017, il RUP ha riscontrato il parere al Dipartimento regionale Agricoltura, evidenziando che l'avvio delle



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

procedure di accertamento demaniale era già stato richiesto dal Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. con precedente istanza (prot. n. 230794 del 19/07/2016), (come da Allegato), a cui il medesimo Dipartimento regionale non ha ancora dato riscontro;

2) Hanno espresso parere favorevole con condizioni:

- Il Comune di Vibo Valentia – Settore 5, con nota n. 49457/Bis del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3724, (come da Allegato), ha rilasciato “...*parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti condizioni:*
 - venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;
 - venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;
 - venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area.”
- ITALGAS Reti S.p.A., con nota n. 17317DEF0083 del 13/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3685, ha rilasciato ha espresso parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni tecniche indicate (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Ambiente – Settore 11 Urbanistica, con nota n. 349660 del 09/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3668, (come da Allegato), ha rilasciato parere favorevole “...*a condizioni che:*
 - risulti acquisito il parere di compatibilità geomorfologica...e recepite tutte le prescrizioni in esso contenute;
 - sia definita la procedura di esproprio nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;
 - a conclusione, con esito favorevole, della conferenza di servizi, sia stipulato...l'Accordo di Programma...”;
 - il progetto de Nuovo Ospedale, comprensivo delle opere accessorie, sia recepito nel redigendo Piano Strutturale Comunale.”
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – RC e VV, con nota n. 10017 del 14/11/2017, acquisita al protocollo in data 15/11/2017 col. n. 3683, ha rilasciato parere favorevole, sulle problematiche di carattere archeologico, prescrivendo per le successive fasi, attesa l'importanza archeologica dell'area, “...*la presenza continua di un professionista archeologo...durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra*” (come da Allegato);

CONSIDERATO CHE, oltre il termine di conclusione della Conferenza:

3) Hanno dichiarato di non doversi esprimere:

- L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, con nota n. 2017/17471/DR-STCZ1 del 21/11/2017, acquisita al protocollo in data 22/11/2017 col. n. 3761, ha dichiarato che “...*le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato. Per quanto sopra, il parere...non è dovuto*” (come da Allegato);

4) Hanno espresso parere favorevole:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, con nota n. 35300 del 17/11/2017, acquisita al protocollo in data 20/11/2017 col. n. 3737 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);
- ArpaCal, con nota n. 50100 del 29/11/2017, acquisita al protocollo in data 30/11/2017 col. n. 3848 ha espresso parere favorevole (come da Allegato);

5) Hanno espresso parere favorevole con condizioni:

(Handwritten signature)



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- TIM S.p.A., con nota n. 967987 del 21/11/2017, acquisita al protocollo della Regione Calabria in data 22/11/2017 col. n. 364942, ha espresso parere favorevole, subordinato alla messa in atto della risoluzione tecnica concordata delle interferenze (come da Allegato);
- Il Dipartimento regionale Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Settore 3 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Centrale, con nota n. 38128 del 2/02/2018, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, affermando che le previsioni dell'esaminata variante urbanistica per un'area sita nel Comune di Vibo Valentia, risultano, per quanto è stato possibile verificare, compatibili con le condizioni geomorfologiche della zona in esame (come da Allegato);

CONSIDERATO CHE, oltre il termine di conclusione della Conferenza dei Servizi, **non hanno** espresso parere i seguenti soggetti:

A) “VV 175B/10 - Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”

- Dipartimento regionale “Presidenza” – Settore 10;
- Dipartimento regionale “Presidenza” – UOA Protezione Civile;
- Dipartimento regionale “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” – UOT Funzioni Territoriali;
- Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro;
- Anas S.p.A.;
- Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vibo Valentia;
- Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;
- SoRiCal S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.

B) Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B

- L'Autorità di Bacino Regionale;
- Il Dipartimento regionale “Presidenza” – U.O.A. “Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo”;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Dipartimento regionale “Presidenza” – Settore 10;
- Dipartimento regionale “Presidenza” – UOA Protezione Civile;
- Dipartimento regionale “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” – UOT Funzioni Territoriali;
- Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro;
- Anas S.p.A.;
- Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Vibo Valentia;

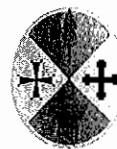


Viale Europa, 35 (presso ex Comalca) – 88100 Catanzaro

PEC: info@pec.dissestocalabria.it – WEB: www.dissestocalabria.it – Tel. 0961 85 8219



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;
- SoRiCal S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.

RICHIAMATE le ragioni dell'indizione della Conferenza dei Servizi, finalizzata ad acquisire tutti gli atti di consenso previsti dalla normativa vigente degli Enti preposti e necessari per l'approvazione il progetto definitivo sia dell'intervento "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", sia dell'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" da realizzare nel Comune di Vibo Valentia (VV);

RITENUTO CHE le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

CONSIDERATO CHE il R.U.P. si riserva di valutare la necessità di apportare agli elaborati di progetto gli eventuali adeguamenti tecnici resi indispensabili dai pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi e dal rapporto di verifica del Soggetto verificatore Rina Check S.r.l., ovvero di differire in tutto o in parte i suddetti adeguamenti alla successiva fase di elaborazione del progetto esecutivo;

ESAMINATA la documentazione di cui sopra;

RITENUTO di poter, pertanto, assumere, ai sensi del sopracitato articolo, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra succintamente richiamate;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DA' ATTO CHE

- Gli atti e i documenti sopra richiamati, assunti agli atti della Conferenza, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute, costituiscono **determinazione conclusiva favorevole alla Conferenza dei Servizi** per l'acquisizione degli atti di consenso sul progetto definitivo sia dell'intervento "Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia", sia dell'intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" da realizzare nel Comune di Vibo Valentia (VV).
- Ai sensi e per gli effetti del DPCM del 20.07.2011, art. 1, comma 1, la presente determinazione prescinde dai pareri non espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti invitati, in quanto "nei casi di assenza dell'Amministrazione invitata, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti".
- La presente determinazione di conclusione della Conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
- L'Amministrazione adotterà il successivo provvedimento finale, conformemente alla presente determinazione conclusiva, dandone comunicazione a tutte le Amministrazioni interessate.

Catanzaro, 6 febbraio 2018

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Domenico Pallaria)

h



Viale Europa, 35 (presso ex Comalca) – 88100 Catanzaro

PEC: info@pec.dissestocalabria.it – WEB: www.dissestocalabria.it – Tel. 0961 85 8219

pag. 8 di 8

PARERI

**VV 175B/10 - INTERVENTO “RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA FOSSO CALZONE -
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FOSSO CALZONE RIO BRAVO E
DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE
AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA”**

PROGETTO DEFINITIVO

13 NOV. 2017



Prot. 352303/1411

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.

"Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"

IL DIRIGENTE

Spett.le

*Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il
sollecito espletamento delle procedure relative alla
realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio
idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione
Calabria - art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014*

Viale Europa, 35 (presso ex Comalca)

88100 CATANZARO (CZ)

info@pec.dissestocalabria.it

**OGGETTO: Parere Intervento "Ripristino officiosità idraulica del Fosso Calzone -
Intervento di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle
acque bianche ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia"- Progetto
definitivo. Prot. 340814 del 31/10/2017.**

A riscontro dell'istanza di cui all'oggetto, pervenuta a questa U.O.A.,

Visto l'elenco degli Atti di vincolo dei terreni per scopi idrogeologici, consegnato con nota del 01.07.2008
del Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Vibo Valentia, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D.
30 dicembre 1923 nr. 3267;

Considerato che i limiti delle zone vincolate sono determinati, a norma di legge, unicamente dagli atti
grafici [Carta topografica e mappe catastali] i cui elaborati, agli atti d'ufficio, costituiscono il documento
probatorio del vincolo;

Preso atto degli elaborati progettuali scaricati dal sito www.dissestocalabria.it;

Si comunica che l'area interessata di cui in oggetto, ricadente nel Comune di **VIBO VALENTIA**
all'interno dei fogli di mappa catastali 22 e 27;

non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23.

Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici è pertanto dovuto da parte di questo Ufficio, fermo
restando che, per ciò che riguarda gli aspetti relativi alla protezione di eventuali aree boscate e/o piante
isolate di interesse forestale, o di piante di ulivo, si dovrà acquisire preventivamente il relativo nulla osta dal
Settore competente dei vari Dipartimenti Regionali.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali altri vincoli presenti sul territorio di qualsiasi natura quali:
Urbanistica, Paesaggistica, Forestale, Ambientale, PAI, Usi Civici, Rete natura 2000, Sanitaria, norme
minime di salvaguardia derivanti dall'adozione del QTRP della Regione Calabria, ecc.

Il Responsabile del Procedimento

*P.Agr. **Seppino NERO***

Il Dirigente
Ing. Salvatore SIVIGLIA

CITTA' DI VIBO VALENTIA
-DIPARTIMENTO 2 -SETTORE -4-
Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri Dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Prot. n. 69510

del **14 NOV. 2017**

Spett.le **Ufficio del Commissario
Straordinario Delegato**
Viale Europa, 35
Germaneto -Catanzaro-

PEC:info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia -Progetto Definitivo-
-PARERE URBANISTICO-

In riscontro alla Vs richiesta del 31.10.2017 prot. n. 3510, visto il Progetto Definitivo , trasmesso, si esprime per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE**.

Il Resp. Ufficio Urbanistica
Arch. Giuseppe Petruzza





Prot.: DISOCC/854/LAV/BAS
Napoli, 14/11/2017

Spett.le
Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato
Viale Europa, 35 (presso ex Comalca)
88100- Catanzaro (CZ)
PEC: info@pec.dissestocalabria.it

Trasmessa a mezzo pec
Ns. rif.: DISOCC/LAM/17085

OGGETTO: VV 175B/10- Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone- Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia- progetto definitivo- UP Master JA9H11000090001- CUP J47H16000640007- CIG 6853603C1A.

Metanodotto interferito: Dir. Asi di Portosalvo DN 200- 75 bar

Con riferimento alla Vostra nota prot. 3510 del 31 ottobre u.s. riguardante le opere in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, proprio parere di massima favorevole alla Vostra nuova ipotesi progettuale, come rappresentato nel disegno FC-64 E FC_68 di cui alleghiamo stralcio. La presente nota supera e sostituisce la nota DISOCC/617/LAV/BAS del 26/07/2017.

Ricordiamo che il fondo in oggetto è gravato da servitù di metanodotto che prevede, tra l'altro, la possibilità per SNAM RETE GAS di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 13,50 (tredicicinquanta) dall'asse della tubazione, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.



Distretto Sud Occidentale
Via Galileo Ferraris, 66/F
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081 5697111
Fax 081 5697209

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.a.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

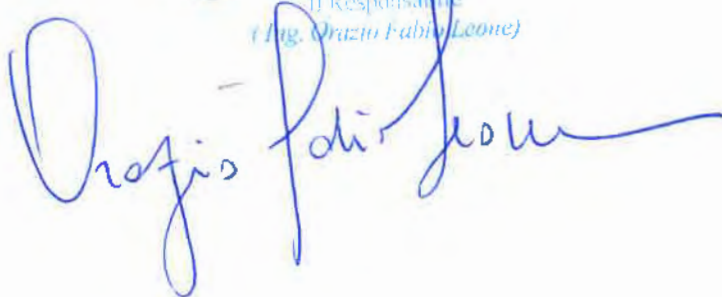


Altresì, rammentiamo che qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra e che, all'interno della fascia di servitù dal nostro gasdotto in pressione ed esercizio, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione previo accordi con i tecnici del nostro Centro di Lamezia per definire le fasi dei Vostri lavori, presenziare al picchettamento della condotta e sottoscrivere il relativo "Verbale" in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice.

Infine, si comunica a Codesto Ente che tutte le comunicazioni inerenti i lavori in oggetto dovranno essere inoltrate, esclusivamente, al seguente indirizzo pec del Distretto Sud Occidentale Snam Rete Gas S.p.a.: distrettosocc@pec.snamretegas.it.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

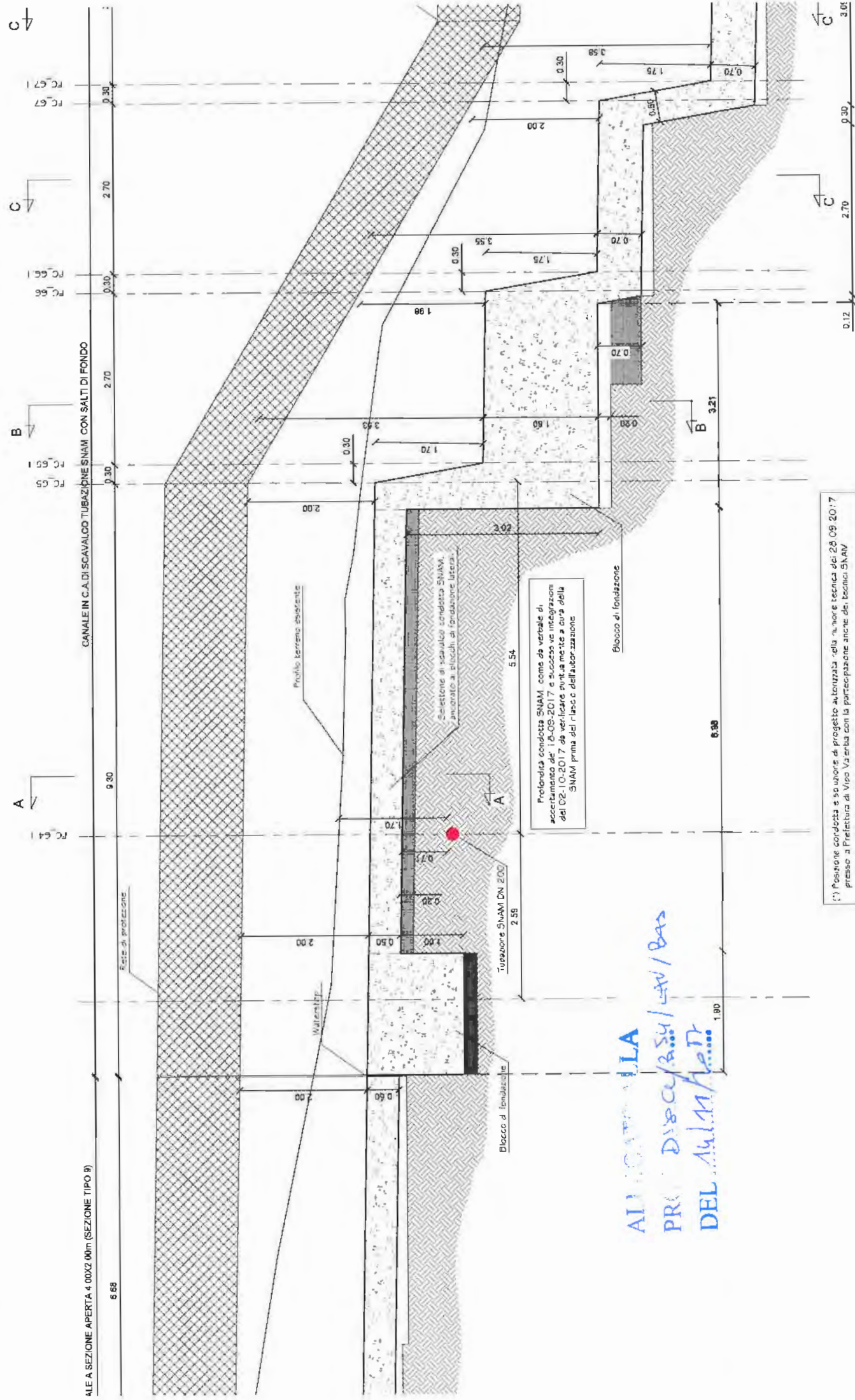
Allegato: c.s.d.



SNAM RETE GAS
Distretto Sud Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Grazia Fabio Leone)

40

40



AI CANTIERE DELLA
PRODOTTORE DI 254 / 240 / 240
DEL 14/11/1977

(*) Posizione concordata e su azione di progetto autorizzata dalla "nuove tecnica del 28/09/2017 presso la Prefettura di Vibo Valentia con la partecipazione anche dei tecnici SNAV

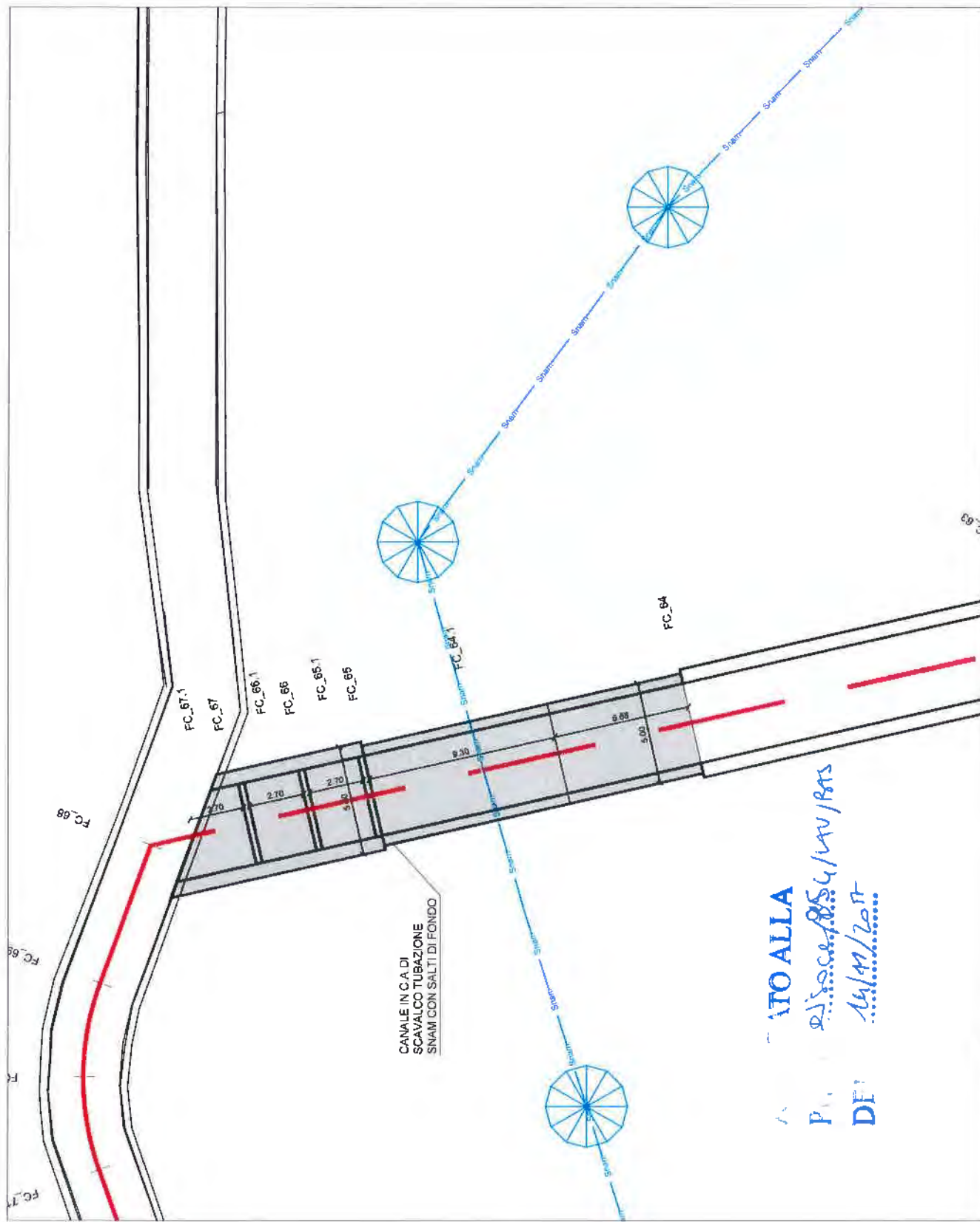
LCIO PLANIMETRIA

1:200

te di protezione

0.70
Hvaf da 3.30 a 5.75

Magrone



Relatore

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Dipartimento 2
Settore 5 -

Prot.
del

49457

13 NOV. 2017

Spett.le

REGIONE CALABRIA UFFICIO DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Viale Europa, 35 - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Tel. 0961 858219

pec. info@pec.dissestoccalabria.it

PARERE SU PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO: VV 175B/10 - INTERVENTO "RIPRISTINO EFFICIENZA IDRAULICA FOSSE CALZONE - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL FOSSE CALZONE RIO BRAVO E DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA" - PROGETTO DEFINITIVO - CUP MASTER J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL GIORNO 07.11.2017 - ORE 11,00 - EX ART. 14, COMMA 1 E 3 ED ART. 14-BIS, COMMA 2, LEGGE 07.08.1990 N° 241.

In riscontro alla nota pec pervenuta in data 31.10.2017 - acquisita al Prot. generale dell'Ente al n° 47416 - con la quale è stato chiesto a questa Amministrazione di trasmettere a mezzo pec il proprio parere sul progetto definitivo degli interventi in oggetto, Si significa quanto segue.

Si rilascia - per quanto di competenza dello scrivente Settore e salvo diritti di terz. - parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti condizioni:

- venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;
- venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;
- venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area.

Vibo Valentia 13.11.2017

La Posizione Organizzativa
Ing. Lorena Callisti

Il Dirigente del Settore n° 5
(Dott.ssa Adriana Teti)





da 180 anni il calore che ci unisce

Regione Calabria
PEC WWW.dissestocalabria.it

Catanzaro, 13-11-2017

UNITA' TECNICA CALABRIA SUD - MG

Protocollo: 17317DEF0083

Oggetto: Comunicazione Regione Calabria, costruzione nuovo Ospedale Vibo Valentia.

Per come concordato con l' **Ing. Alessandro Frijo**, in corrispondenza dell' attraversamento della ns. tubazione gas, in via Cocari di Vibo Valentia, il solaio di copertura dell'infrastruttura da realizzare, dovrà essere posto alla profondità di m1,20 dal piano viabile al fine di evitare modifiche delle tubazioni che comporterebbero l'interruzione della fornitura del gas alla città di Vibo Valentia e pertanto eccessivamente onerose.

Qualora si debba necessariamente ricorrere alla modifica, i costi derivanti saranno a Vostro carico.

Distinti saluti.

ITALGAS RETI S.p.A
POLO CALABRIA BASILICATA
Unità Tecnica Calabria Sud

Il responsabile

(Geom. Francesco Vocaturo)

Polo Calabria Basilicata - Via Galileo Ferraris, 66/F - 80142 Napoli

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 262.263.314,00 i.v.

Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta
www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

Prot. 354326 / 9 AN

Catanzaro

14 NOV. 2017

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
Viale Europa 35 - Catanzaro
info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: VV 175B/10 - Intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone- Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" - Progetto definitivo - Conferenza dei Servizi del giorno 07.11.2017.

Con nota prot. 3510 del 31.10.2017, acquisita al prot. n. 345385/SLAR del 06.11.2017, il Soggetto Attuatore ha trasmesso il progetto in oggetto in formato digitale, al fine di acquisire il parere di competenza da parte di questa già Autorità di Bacino.

A tal proposito si precisa che la scrivente è tenuta ad esprimere parere di competenza in merito alla compatibilità delle opere in progetto con le previsioni del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) solo laddove esplicitamente previsto dalle vigenti Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 22 del 01.12.2011); nel caso in esame, gli elaborati cartografici trasmessi evidenziano che l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento non risulta classificata come area a rischio idraulico né area a rischio frana nella perimetrazione del PAI vigente della Regione Calabria.

Tuttavia, dall'analisi della cartografia contenuta nel Piano Gestione Rischio Alluvioni risulta che il reticolo idrografico a valle dell'area di interesse, che coincide con il reticolo principale del Fosso Calzone, risulta classificato come area ad alta pericolosità idraulica, come peraltro evidenziato dagli eventi alluvionali del luglio 2006; inoltre per effetto dell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza alluvionale "Vibo 2006" insistono sull'area alcune misure di salvaguardia e una parte del bacino idrografico del Fosso Calzone è interessato da interventi di sistemazione idrogeologica e di messa in sicurezza dei versanti.

Sulla scorta di tali considerazioni e su esplicita richiesta del RUP, la scrivente ha espresso un parere preventivo di competenza già sul progetto preliminare (prot. 177652 del 01.06.2016) demandando alle successive fasi progettuali la verifica e l'approfondimento di alcuni aspetti progettuali.

La zona di intervento è caratterizzata da un reticolo idraulico minore che dalla ex S.S. 106 si ricongiunge più a valle al reticolo principale del Fosso Calzone.

Da una disamina degli elaborati del progetto esecutivo si evince che le opere da realizzare consistono nel parziale adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle scarpate a monte di Via Giustino Fortunato (tratto della ex S.S. 606), nella realizzazione di una rete di



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2
PRESIDENZA

U.O.A.: "Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo"



Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V.le Lincoln 81100 Caserta
www.autoritadibacino.it
Art. 12 D.M. 294 del 25/10/2016

drenaggio all'interno dell'area ospedaliera e anche a valle di essa, prevista con canali a cielo aperto e scotolari in corrispondenza degli attraversamenti stradali fino al convogliamento delle portate idrauliche di progetto al ricettore esistente posto a valle di Via Cocari.

Considerato che il progetto rispecchia i contenuti di quanto già prescritto in fase preliminare si esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto, **subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni**:

- in occasione di particolari eventi meteorici, lungo la scarpata a sud di via Giustino Fortunato, potrebbero innescarsi fenomeni di trasporto solido verso i tratti di canale in progetto (tratto A-B e tratto B-C). Una tale eventualità, connessa alla forte discontinuità idraulica prevista tra il tratto di canale B-C ed il successivo tratto di canale C-C' (angolo di circa 90° seguito da un tratto tombato) potrebbe portare in crisi il sistema di smaltimento delle acque con pesanti ripercussioni sulla viabilità. Per scongiurare una tale evenienza occorre ricercare una diversa soluzione tecnica rispetto a quella prevista in progetto, che da una parte favorisca il rapido defluire delle acque di piena e dall'altra garantisca l'ispezionabilità e manutenzione del pozzetto d'innesto previsto tra i due tratti di canale B-C e C-C';
- il tratto tombato lungo circa 27 ml previsto lungo il tratto di canale C'-D-G non è ammesso dalla Direttiva Idraulica dell'Autorità di Bacino e pertanto dovrà essere reso a cielo aperto;
- così come previsto lungo il tratto di canale ABC_12-ABC_14 che scorre in adiacenza alla rotatoria stradale, anche per tutti gli altri tratti di canale, dove si verifica un significativo cambiamento di direzione (tratto ABC_14-CD_2; tratto FC_13.2-FC_16; tratto FC_19.2-FC_20.1; tratto FC_33.1-FC_34.1; tratto FC_37-FC_40.2; tratto FC_41.1-FC_47.1) dovranno essere adottati gli stessi accorgimenti tecnici ovvero: sagomare la curvatura nei canali secondo un andamento quanto più regolare possibile evitando spigoli vivi;
- l'immissione del canale in progetto nel canale esistente deve essere rivista in maniera tale da ridurre al minimo l'angolo compreso tra l'asse dei due canali;
- come previsto nel progetto preliminare, la strada in affiancamento al canale di forma trapezoidale dovrà avere prioritariamente la funzione di strada di servizio e pertanto per facilitare le operazioni di manutenzione del canale e minimizzarne i costi è auspicabile avvicinare la stessa strada al ciglio di sponda ed eliminare la rete di protezione;
- rielaborare le verifiche idrauliche ponendo attenzione al rispetto dei franchi idrici con particolare riferimento agli attraversamenti ed ai sovralti della corrente nei tratti in curva.

Il Referente Delegato
Ing. Salvatore SIVIGLIA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 8

Agricoltura e risorse agroalimentari

Unità Organizzativa

D.D.G. 2871/2014

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per il sollecito espletamento delle procedure relative alla
realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio
idrogeologico da effettuare nel territorio della regione
Calabria

info@pec.dissestocalabria.it

SIAA
Prot. 352073
13 NOV. 2017

Oggetto: D.D.G. 2871/2014 Procedimento Protocollo Generale N. 3510 del 31-10-2017 [Archivio N° 115-17 # N° 10-VV] ≡ Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ex art 14, comma 2, della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. apportate da D.Lgs. N. 127 del 30 giugno 2016, in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell' 14-bis, comma 1, per l' esame del Progetto Definitivo Cod. CUP J47H16000640007 ÷ CIG 6853603 CIA dell' opera di pubblica utilità urgente ed indifferibile riguardante il : VV 175B/10 — " Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Interventi di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia " ≡ Autorità procedente : Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ≡ Concessionario: Vibo Hospital Service SpA ≡ **PARERE DI INDIRIZZO VINCOLANTE.**

Si fa riferimento alla Conferenza dei Servizi, segnata a margine, convocata per il giorno 07 Novembre 2017, con inizio alle ore 10.00, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, in ordine al Progetto Definitivo, in questione, e in merito alle determinazioni relative alla decisione oggetto della stessa, valutata la pubblica utilità dell'opera di cui alla medesima proposta progettuale, si significa che allo stato degli atti a disposizione, non si ravvisano motivi che ostano la conclusione positiva della medesima procedura.

Fermo restando quanto precede, tuttavia, si rappresenta che ogni intervento implicante la trasformazione dell'uso del suolo a destinazione agricola; tale, vale a dire, da non renderlo, comunque, incompatibile con la produzione vegetale o con l'allevamento e valorizzazione dei prodotti, dovrà essere, in ogni caso, valutato, con riferimento alla verifica della coerenza e della sostenibilità dello stesso rispetto ai divieti e ai limiti imposti, a riguardo, dalle disposizioni legislative e normative comunitarie, nazionali e regionali di settore.

Qualora, dunque, la localizzazione dei predetti interventi dovesse interferire con aree caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, destinate a colture di pregio, allora per proseguire l'iter amministrativo di competenza, finalizzato al conseguimento, in questo caso, di Nulla-Osta espresso, necessario per la fase esecutiva, da parte della scrivente Unità Organizzativa D.D.G. 2871/2014, legittimata dall'organo competente a impegnare, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza, è importante produrre la documentazione utile, assolutamente indispensabile per le esigenze istruttorie dei Settori, interessati, in seno al Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari (¹), vincolati, tra gli altri, a intervenire nel procedimento, in ragione delle competenze esercitate da ciascuno altresì essenziale affinché gli stessi possano, dal canto loro, misurare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti che sono rilevanti per l'adozione di rispettivi atti di assenso, endoprocedimentali, comunque denominati.

In tale eventualità, dunque, per consentire al competente Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura Sociale, di determinarsi in tal senso, e nel rispetto delle specifiche vocazioni agricole del territorio, dovrà essere resa, una *Relazione tecnica agronomica (con allegati oggettivi riferimenti cartografici ed ortofotografici)* dalla quale poter apprendere se la costruzione dell'opera in questione, compromette/non compromette e/o interferisce/non interferisce, negativamente, con produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, produzioni tradizionali); qualora, per l'appunto, presenti sul territorio di riferimento *ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.M. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010.*

Allo stesso modo, riguardo le prerogative del Settore 8 PSR 14/20 Competitività, dovrà essere rassegnata similare *Relazione tecnica agronomica*, integrata con : 1. Elenco ditte intestatarie degli immobili interessati dagli interventi invero Piano Particellare; 2. Visure storiche per immobile; 3. Planimetrie catastali e Ortofoto delle zone interessate, in scala adeguata, con sovrapposizione delle opere in progetto nonché delle comunicazioni riguardanti la vigenza di potenziali impegni gravanti sui titolari e/o sui conduttori degli immobili ricevitrici degli interventi previsti; qualora, in altri termini, questi ultimi risultino beneficiari di aiuti previsti dal programma di sviluppo rurale, in applicazione di quanto avvertito dall' articolo 47 del Reg. (CE) 1974/2008 e ss. mm. ii. altresì dal manuale delle procedure e dei controlli emanato da AGEA ai sensi del Reg. 1698/2005.

Semmai, per la fase esecutiva, verrebbe a essere riconosciuta indispensabile l'estirpazione di alberi di olivo per consentire, vale a dire, la realizzazione dell'opera di pubblica utilità in discorso, l' eventuale richiesta di autorizzazione per sradicare piante di ulivo, disciplinata al comma 2, lettera b1) dell'art. 4 dalla Legge Regionale 30 ottobre 2012, n° 48 in tema di *Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria* (Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alla L. R. 16 ottobre 2014, n. 20), dovrà essere rivolta al competente Settore 12 Politiche Agricole, Chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013.

Per quanto attiene, infine, le competenze esercitate dal Settore 5 Fitosanitario, Vivaiismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico, deve essere verificato, inoltre se le azioni previste dal Progetto Definitivo, in esame, impegnano, o meno ambiti territoriali vincolati da usi di destinazione, ove già esistono autorizzazioni per la gestione di riserve faunistiche [*purché non ricadenti in aree protette*] o autorizzazioni per la gestione di aziende faunistiche venatorie invero se interferiscono, o meno con piani faunistici, in vigore, che non permettono la sottrazione di porzioni di territorio nelle quali si svolge l'esercizio venatorio stesso.

Tutto quello che precede, con salvezza del quadro legislativo e normativo di riferimento riassunto con l' Allegato "A", del quale bisogna tenere conto ai fini del perfezionamento della procedura de qua.

Segnatamente in relazione all'applicazione, al caso di specie, della disciplina recata dalla *Legge n. 1766/1927* *altresì dal Regolamento di attuazione n. 332/1928*, riguardante la debita ricognizione delle terre di uso civico ovvero sia l' osservanza da parte di codesta Amministrazione procedente dell' obbligo di legge riguardante l'avvio della procedura (*accertamento demaniale*) volta ad appurare l'eventuale esistenza del gravame del vincolo di uso civico sugli immobili di cui ai mappali compresi nei confini fisiografici e amministrativi del Comune di Vibo Valentia, interessati, per l'appunto, dalla realizzazione dell'opera di interesse pubblico di cui al Progetto Definitivo, in esame.

Il cui iter amministrativo — da intraprendere attraverso il competente Settore 1 AAGG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici — indiscutibilmente non potrebbe essere portato, comunque, a compimento nel rispetto dei termini previsti dalla procedura di indizione, *ex artt. 14, comma 2, e 14-bis, comma 1 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.*, della Conferenza dei Servizi Decisoria, in parola, i sensi dell'art. 20 comma 4 del Decreto Legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge 195/2009 e in particolare del DPCM del 20.07.2011 art. 1 comma 1 e comma 2.

Per le terre per le quali verrebbe ad essere accertata la presenza dell'uso civico, difatti, se interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, dovrà essere chiesta al predetto **Settore 1**, la concessione di autorizzazione alla sdemanializzazione e al cambio di destinazione d'uso delle stesse.

E, soltanto quando tale possibilità rappresenti, per l'appunto, un reale beneficio per la generalità degli abitanti ossia per la collettività, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del R.D. n. 332/1928 e per gli effetti delle disposizioni recate dagli artt. 11 e 12 della Legge n. 1766/1927.

Per concludere si significa che l'odierno provvedimento, adottato, con salvezza, tra l'altro, delle prerogative del **Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici**, per favorire il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Calabria invero per consentire a codesto **Ufficio Attuatore** di perfezionare l'istanza, in questione, con gli elementi integrativi sopra evidenziati, non è equiparabile ad assenso, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.

folletti

Dirigente Generale Vicario
Dott. **Giacomo GIOVINAZZO**

(¹)

- Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici;
- Settore 5 Fitosanitario, Vivalismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico;
- Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura e Sociale;
- Settore 7 PSR 14/20 Capitale umano OCM, Programmi operativi delle OP;
- Settore 8 PSR 14/20 Competività;
- Settore 9 Agroalimentare e Zootecnica;
- Settore 10 Sviluppo aree rurali, Prevenzione calamità, Sistemi irrigui;
- Settore 11 PSR 14/20 Forestazione;
- Settore 12 Politiche Agricole - Chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013.

Allegato "A"

Innanzitutto devono essere considerati la disciplina recata dalla Legge n. 1766/1927 e il Regolamento di attuazione n. 332/1928 nonché quanto stabilito, in tema di usi civici, dall'art. 12 della Legge regionale n. 18/07.

Si mette in luce, a riguardo, che l'art. 12 del medesimo testo di legge regionale, statuisce: "... omissis ...". Nel regolamento regionale sono previste forme di partecipazione al procedimento di approvazione del piano "... omissis ...", [Cfr. comma 4], altresì che: "... omissis ...". Sino all'approvazione del regolamento regionale, continuano ad applicarsi le norme del R.D. n. 332/28 [Cfr. comma 2].

L'articolo 5 della L.R. n. 18/07 dispone che i Comuni, a loro volta, nel rispetto del regolamento regionale, emanino il regolamento comunale per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni amministrative loro delegate.

Festando restando quanto suddetto, in difetto dell'emanazione di regolamento di attuazione della L.R. 18/2007 nonché di regolamento comunale, per giungere, comunque, alla determinazione della situazione reale ed attuale, in applicazione, del summenzionato comma 2, dell'art. 12, si dovrà procedere, per gli effetti del combinato disposto artt. 29, 35, 39 e 42 del R.D. n. 332/28 ed artt. 11 e 25 della Legge n. 1766/27.

Si rende esplicito, a questo proposito, che per arrivare all' accertamento circa l' esistenza del gravame del vincolo di uso civico, è necessario rivolgere espressa istanza, in tal senso, al Commissario Regionale agli Usi Civici delle Calabrie con sede a Catanzaro e/o alla Regione Calabria - Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari.

Per le terre per le quali verrebbe ad essere accertata la presenza del vincolo dell' uso civico; in questi casi può essere richiesta al competente Settore Usi Civici del Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari apposita autorizzazione alla sdemanializzazione e al cambio di destinazione d' uso delle stesse; Esclusivamente quando tale possibilità rappresenti un reale beneficio per la generalità degli abitanti; ossia per la collettività, al sensi di quanto previsto dall' art. 41 del R.D. n. 332/1928 e per gli effetti delle disposizioni recate dagli artt. 11 e 12 della Legge n. 1766/1927.

L' autorizzazione di cui all' art. 41 del R.D. 332/1928, per come peraltro riaffermato da copiosa Giurisprudenza, in materia, della Suprema Corte di Cassazione, non può essere conseguita in sanatoria.

solletti

Dirigente Generale Vicario
Dott. Giacomo GIOVINAZZO



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Direzione Generale

Prot. n. 359982/Kar
All. 1

Catanzaro 17-11-2017

Al **Dipartimento "Agricoltura e Risorse agroalimentari"**
Settore 1 "AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli,
Regolamenti, Usi Civici"
PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

e, p.c.
All' **Ufficio del Commissario Straordinario Delegato**
PEC: info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: VV 175B/10 – Intervento “Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo – CUP Master J49H11000090001 – CUP J47H16000640007 – CIG 6853603C1A
Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d’accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B
Progetto definitivo – Conferenza di Servizi decisoria, in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.
Riscontro note prot. n. 352057 e 352073 del 13/11/2017, acquisite agli atti dell’Ufficio del Commissario in data 15/11/2017 rispettivamente con prot. n. 3664 e n. 3665.

Con riferimento alle note in oggetto e, in particolare, al parere del Settore 1 del Dipartimento in indirizzo relativo agli “Usi civici”, si rappresenta che per le aree in esame, relative alle opere complementari, e per quelle del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia la richiesta di accertamento demaniale è stata già inoltrata con istanza dello scrivente R.U.P prot. n. 230794 in data 19/07/2016, che ad ogni buon fine si allega alla presente, e che, nonostante il carattere di urgenza sottolineato nella medesima istanza, è tuttora in attesa di riscontro.

IL DIRIGENTE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. *Domenico Pallaria*)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio"

Settore n. 11 "Urbanistica"

Prot. Gen. n. 349660/SIAR del 09.11.2017

Riscontro nota prot. n. 3510
del 31.10.2017
allegati n. _____

Spett.le

**Ufficio del Commissario
Straordinario Delegato**
info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: -Intervento di ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia.
-Intervento per la realizzazione di Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia.
Conferenza di Servizi del 07.11.2017.-

In riscontro alla convocazione della conferenza di servizi per l'esame degli interventi di cui all'oggetto, trasmessa da codesto Ufficio, con la nota emarginata, assunta al prot. gen. Siar, in data 02.11.2017, con il n. 341912, visionata la documentazione estratta dal portale indicato nella nota di convocazione, si prende atto delle fasi costituenti l'iter procedimentale del progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, elencati nella stessa nota, a firma del Commissario delegato, con particolare riferimento:

- alla richiesta, avanzata con nota prot. n. 169272 del 25.05.2016, dalla Regione Calabria, al Comune di Vibo Valentia, ai fini dell'adozione della variante al vigente strumento urbanistico comunale, dell'espressione di un parere preliminare in ordine alla stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000, dell'art. 11 della L.R. n. 19/2001 e degli artt. 10 e 19 del d.P.R. n. 327/2001, sulla base del progetto definitivo degli interventi di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e delle opere complementari di che trattasi;
- alle deliberazioni n. 67, del 21.07.2016 e n. 107, del 14.11.2016, con le quali il Consiglio comunale di Vibo Valentia, ha approvato la proposta della Regione Calabria di procedere alla stipula del suddetto accordo, ai fini dell'adozione della variante al vigente strumento urbanistico comunale, sulla base dei progetti definitivi degli interventi.

Pertanto, questo Settore, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, a condizione che:

-risulti acquisito il parere di compatibilità geomorfologia, rilasciato dal Settore, competente per territorio, del Dipartimento regionale LL.PP., ai sensi dell'art. 13, della legge n. 64/74, così come modificato dall'art. 89, del d.P.R. n. 380/01 e recepite tutte le prescrizioni in esso contenute;

-sia definita la procedura d'esproprio nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;

-a conclusione, con esito favorevole, della conferenza di servizi, sia stipulato, a norma della L.R. n. 19/2001, l'Accordo di Programma, tra la Regione Calabria, il Comune di Vibo Valentia e codesto spett.le Ufficio, finalizzato alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e delle opere complementari, di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e realizzazione della viabilità di accesso, secondo quanto già disposto dalla Giunta Regionale con Delibera di n. 230 del 29.05.2017 ed in ottemperanza allo schema di Accordo, con la stessa approvato, che una volta perfezionato, dovrà essere ratificato dai soggetti sottoscrittori;

-il progetto del Nuovo Ospedale, comprensivo delle opere accessorie, sia recepito nel redigendo Piano Strutturale Comunale.

SETTORE 11 - URBANISTICA

Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 - Catanzaro

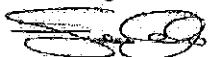
p.e.c.: urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Resta demandata, al soggetto proponente, la verifica sulla necessità dell'acquisizione del parere, del competente settore 4 di questo dipartimento, ai sensi degli artt. 12 del d.lgs n. 152/2006 e 22 del regolamento regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii, per le opere oggetto di variante, inerenti gli interventi in questione.

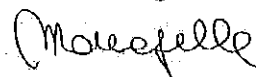
Si rammenta, inoltre, quanto dettato dal d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare quelli riguardanti la "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" di cui all'art. 39.

Distinti saluti.

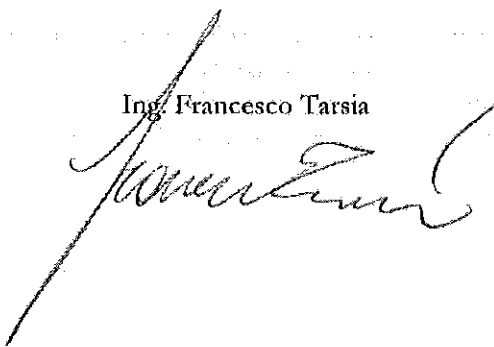
Il Responsabile P.O.
Arch. Angelo Emo



Il Responsabile A.P.
Arch. Mariangela Cama



Ing. Francesco Tarsia





Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROT. 10017 DEL 14-11-2017

CL. 07.04.00/54.6

All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per il sollecito espletamento delle procedure relative alla
realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio
idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria
Viale Europa, 35
88100 Catanzaro
info@pec.dissestocalabria.it

*Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale
ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, del Lgs 82/2005*

OGGETTO: Vibo Valentia – Intervento denominato VV 175B/10 “Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo; Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo. Convocazione Conferenza dei Servizi del giorno 7/11/2017. Parere.

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla nota di codesto Ufficio prot. n. 3510 del 31/10/2017, acquisita agli atti con prot. n. 9700 del 2/11/2017, esaminati gli elaborati progettuali, si comunica quanto segue.

Dal punto di vista archeologico, sono state prese in considerazione sia la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 sia la lettura dei carotaggi effettuata nell'area demaniale oggetto dell'intervento di ampliamento stradale (documento VV-PD-G.09.00.0).

Premesso che per tutta l'area di entrambi gli interventi è stato sottolineato, nell'ambito della ricerca bibliografica e di archivio, l'elevato interesse archeologico, tradottosi negli anni in scavi a più riprese a N e a S dell'ex S.S. 606, nell'apposizione del vincolo archeologico nel 1977 e nell'esproprio dei terreni nel 2005;

considerato che nella zona dell'Intervento n. 1, relativo alle opere stradali, i carotaggi e la ricognizione superficiale dei terreni non hanno prodotto rinvenimenti;

considerato che lungo tutto il tracciato dell'Intervento 2, relativo alla sistemazione idrogeologica del Fosso Rio Bravo-Calzone, non sono stati effettuati rinvenimenti puntuali;

questa Soprintendenza dichiara concluso il procedimento di verifica dell'interesse archeologico e non ravvisa motivi ostativi alla redazione del progetto di che trattasi.

Tuttavia, tenuto conto delle emergenze riscontrate nell'UT n. 5, in particolare nell'area del Sito n. 5.1 e per evitare danni al patrimonio archeologico dello Stato, che potrebbero derivare dal rinvenimento fortuito di beni archeologici durante le attività previste, si prescrive fin d'ora, con oneri a carico della committenza, la presenza continua di un professionista archeologo di comprovata esperienza durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra.

In caso di rinvenimenti, sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà eventuali ampliamenti e approfondimenti per la tutela e salvaguardia di quanto emerso, oltre che prescrivere la presenza di un rilevatore, con oneri a carico della committenza e con esperienza in campo archeologico, per il posizionamento e la documentazione grafica delle evidenze.

Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica) ed effettuare la dovuta documentazione fotografica su tutti i tratti sorvegliati. Il professionista rilevatore dovrà posizionare e georeferenziare quanto emerso e rilevarlo dettagliatamente.

Per le modalità della documentazione, una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza, i professionisti incaricati potranno rapportarsi con il funzionario archeologo di zona.



Piazza Castello/Via Cimino n. 1 (Palazzo ex Compartimento FF SS) Cap 89127 Reggio Calabria Tel. 0965.818779 Fax 0965.817716

Pec: mbae-saban-rc@malcert.beniculturali.it

Mail: saban-rc@beniculturali.it



Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Si raccomanda di comunicare l'inizio dei lavori con congruo anticipo e di trasmettere contestualmente il Curriculum Vitae del professionista incaricato per le valutazioni di competenza.

In riferimento alle opere previste nell'intervento I, atteso che queste ricadono in aree di proprietà statale ai sensi del D.M. 21/10/2005, si prega codesto Ufficio di prendere contatti con l'Ufficio Vincoli di questa Soprintendenza per concordare le modalità di utilizzo dei terreni stessi.

Il responsabile del procedimento
dott. Fabrizio Sudano

Il Soprintendente
Dott.ssa Anna Maria Guiducci





AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Trasmesso a mezzo pec
Non segue Originale

Catanzaro, 21/11/2017
Protocollo n. 2017/17471 /DR-STCZ1

Spett.le Regione Calabria
Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
Viale Europa, 35
88100 CATANZARO
Pec. info@pec.dissestocalabria.it

Rif. Prot. n.3510 del 31/10/2017

Oggetto: VV17B/10 – intervento “Ripristino officiosità idraulica fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” - Progetto definitivo – CUP Master J49H11000090001 – CUP J47H16000640007 – CIG6853603CIA.
Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d’accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo – Cod. CUP J49H11000090001 – CIG 684001816B.

Premesso che

- con nota prot. 3510 del 31/10/2017 codesta Amministrazione ha convocato la conferenza di servizi del 07/11/2017 per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto;
- questo Ufficio esprime parere solo sulla base della documentazione inviata dallo stesso Ente;

Dalla lettura della documentazione prodotta da codesto Ente, in particolare dall'inquadramento dell'intervento su base catastale, emerge che le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato.

Per quanto sopra si rileva che il parere della Scrivente Direzione Regionale, ai fini della tutela dominicale dei beni dello Stato, non è dovuto.

Distinti saluti

Il Responsabile
dei Servizi Territoriali CZ1
Lidia Arcuri

L'Incaricato dell'istruttoria: Vittoria Varrà
Tel. 0961/778937



Sede: Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 06/50516080
Ufficio di Reggio Calabria: Via Dei Bianchi, 2 – 89125 Reggio Calabria – Tel. 0961/778911 – Faxmail 06/50516080
e-mail: dre_Calabria@agenziademanio.it
Posta Elettronica Certificata: dre_Calabria@pec.agenziademanio.it –

MINUTA



Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROT. N°

129

DEL

05.01.2018

Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
Direzione Generale

All'att.ne dell'ing. Domenico Pallaria
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

ALLEGATI N.

CLASSE
07.04.00



Comune di Vibo
Sett. Urbanistica
Piazza Martiri d'Ungheria
89900 Vibo Valentia
protocollocomunevibo@pec.it

RIF. FOGLIO N 339314
393667

DEL 31.10.2017
19.12.2017

Prot.40861.....

OGGETTO: Nuovo ospedale di Vibo Valentia. Progetto definitivo – Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone. Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia

Comune di: Vibo Valentia

COMUNICAZIONI

- Vista la documentazione pervenuta con nota prot. n. 339314 del 31.10.2017, e con nota prot. n. 393667 del 19.12.2017;
- Considerato che la scrivente ha chiesto chiarimenti all'Amministrazione Comunale con nota n. 10495 del 29.11.2017, che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta.
Considerato che dalla convocazione inviata e dalla integrazione successiva, non si evincono i termini di Legge per cui è necessario il parere di quest'ufficio sotto il profilo paesaggistico.
- Visto che sull'area in questione non risulta emanato alcun D.M. di vincolo tutorio e/o inibitorio per la tutela paesaggistica (art.136 D.Lgs.42/04).
- Visto che andrebbe verificato da parte dell'Ente preposto l'eventuale inserimento del "fosso Calzone" nell'elenco delle acque pubbliche.

Alla luce di quanto sopra, questa Soprintendenza per quanto di competenza sotto profilo esclusivamente paesaggistico, fatti salvi i diritti dei terzi e ferme restando le prerogative di altri Enti in esito alla compatibilità delle opere progettate con le altre normative vigenti, ritiene di non poter esprimere alcun parere in merito.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Roberto Filodini



Soprintendente
(dot.ssa Anna Maria Guiducci)



All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
Regione Calabria

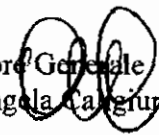
PEC info@pec.dissestocalabria.it



Oggetto: Parere "VV 175/B10 - Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"- Progetto definitivo - Cod. CUP J47H1600064007- CIG 6853603C1A.

Con la presente per comunicare che questa ASP esprime parere POSITIVO, per le opere indicate in oggetto.

Distinti saluti.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Caligiuri



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
DIREZIONE

ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Calabria
Dipartimento di Vibo Valentia
Prot. N. 50100 Data 28/11/17

Spett.Le

Ufficio Commissario Delegato Dissesto Idrogeologico Calabria
Viale Europa, 35 (ex Comalca) – loc. Germaneto
88100 Catanzaro
pec: info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: trasmissione parere di assenso per quanto strettamente di competenza

In riferimento alla richiesta prot. 3510 del 31/10/2017, di rilascio di parere di competenza nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Idrogeologico Calabria, per il progetto **VV175B/10**:

- Intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" progetto definitivo CUP Master J49H11000090001 CUP J47H16000640007 CIG 6853603C1A;

- Intervento "opere stradali relative alla viabilità di accesso al nuovo ospedale di Vibo Valentia" progetto definitivo CUP J49H11000090001 CIG 684001816B;

alla luce degli elaborati progettuali prodotti e acquisiti agli atti di questa Agenzia con prot. 45362 del 31/10/2017, con particolare riguardo alla relazione specialistica di impatto acustico e gestione delle materie, per quanto strettamente di competenza di questa Agenzia si esprime parere di assenso alla realizzazione degli interventi proposti nei sopracitati progetti definitivi.

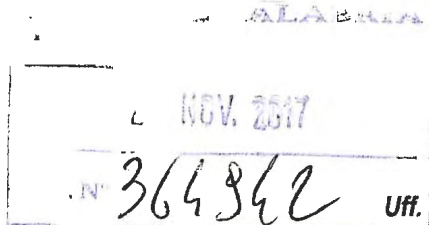
Il presente parere non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla vigente normativa per la realizzazione degli interventi di che trattasi.



Il Direttore ARPACal
Dipartimento Vibo Valentia

Si prega di citare nella risposta il
Protocollo n°del

.. TI- MILANO / UFFICIALE
N:0967987
21/11/2017 Doc. Principale



Uff. Commissario Delegato
Dissesto Idrogeologico Calabria
Viale Europa,35 (ex Comalca) Loc Germaneto
88100 Catanzaro
info@pec.dissestocalabria.it
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it
operepubbliche.llpp@pec.regione.calabria.it

Oggetto: VV 175B/10 – CdS del 07/11/2017 –riscontro nota prot. 3649 del 14/11/2017

In riferimento alla nota in oggetto, si comunica che sono stati già fatti nell'agosto scorso, dei sopralluoghi preliminari con l'Ing.Frijo Alessandro (per conto dell'impresa affidataria dei lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia), per valutare le interferenze di infrastrutture TIM alla realizzazione dell'opera.

Sono stati riscontrate **interferenze** con cavi Tim sia in rame sia in fibra.

Per l'eliminazione di dette interferenze, sono già stati inviati, per le vie ufficiali, i preventivi di spesa secondo gli accordi intercorsi e gli impegni assunti circa le infrastrutture che dovranno essere realizzate a cura del richiedente.

Nell'ottobre scorso ci è stata formulata una nuova richiesta di sopralluogo

Il sopralluogo avverrà a breve, dopo il quale riscontremo le eventuali ulteriori interferenze alla realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Ove necessario, vi sarà fornito, sempre per le vie ufficiali, il preventivo di spesa, oneri a vostro carico, e le risultanze delle infrastrutture da realizzare al fine di superare le criticità riscontrate.

Ci è gradita l'occasione per porgere

Allegati: planimetrie interferenze

• ;

Giulino Giuseppe
c/o Telecom Italia s.p.a.
loc. Guidacciari, fraz. Sarrottino
88040 Tiriolo (CZ)
▪ P.E.C. : **aol.calabria@pec.telecomitalia.it**

TIM

ing. *Giuseppe Rallo*

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE RALLO
Firmato il 21/11/2017 12:57
Seriale Certificato: 271162
Valido dal 01/04/2015 al 31/03/2018
TI Trust Technologies CA



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - MOBILITÀ
SETTORE 3 – VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO
TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ – SPORTELLI VV KR)

Prot. n. 38128

Catanzaro, 02/02/2018

anticipata via PEC

Alla Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
Direzione Generale
Responsabile Unico del Procedimento
Cittadella Regionale – loc. Germaneto
88100 Catanzaro (CZ)
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore n. 07
Cittadella Regionale – Germaneto
88100 Catanzaro
operepubbliche.llpp@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Contratto di Concessione, ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. 163/06, avente ad oggetto la realizzazione del **Nuovo Ospedale di Vibo Valentia** e la gestione, per l'intera durata della concessione, dei servizi di supporto non sanitari nonché dei servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria.

Progetto definitivo. Conferenza di Servizi decisoria, in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., convocata con nota prot. 339314 del 31 ottobre 2017. VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA. **Parere rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 della Legge n. 64/74).**

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Presidenza – Direzione Generale, con nota prot. n.339314 del 31.10.2017, ha indetto la Conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri necessari all'approvazione dei progetti definitivi di due interventi complementari alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- i due interventi complementari sono: “Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo-Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia” e “Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;
- l'intervento “Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” è oggetto di variante urbanistica (giusto Parere Urbanistico città di Vibo Valentia Dip. 2 Sett. 4 prot. n. 49508 del 14.11.2017), sia allo strumento urbanistico vigente che a quello adottato, poiché vengono ad essere destinate a viabilità aree che nel PRG vigente ricadono in VA (Verde Attrezzato), Zona di Recupero ai sensi della L.47/85, Area a Servizi Sportivi (Asp) e aree che nel PSC adottato sono destinate ad Area Archeologica Vincolata, ATU 1.3.0 “ATU orientato prevalentemente al consolidamento della città recente a densità bassa”;

- questo settore, esaminata la documentazione trasmessa e vista la complessità idrogeologico strutturale del sito oggetto di intervento, ha richiesto all'Ufficio del R.U.P. per le vie brevi ed, infine, al Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, in qualità di Concedente, documentazione integrativa con nota prot n. 24933 del 24.01.2018;
- le integrazioni progettuali richieste sono state trasmesse con note prot. n.27774 e prot. n.27781 del 26.01.2018;
- ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/74 n. 64, e dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, per l'approvazione dei progetti su indicati è necessario acquisire preventivamente il parere di compatibilità geomorfologica.

Ciò premesso,

QUESTO SETTORE:

VISTO lo studio urbanistico;

VISTO lo studio geomorfologico a firma del dott. geol. Maurizio Mancuso;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001 n.380, art. 89;

VISTA la Legge regionale 16/04/02 n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 31/12/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 15 del 10/08/2017;

VISTI i "Contenuti minimi degli Studi Geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione", allegati al D.S. n. 507 del 30/01/2015;

VISTA la O.P.C.M. n. 3531 del 07.07.2006.

CONSIDERATO CHE

- le aree oggetto di variante non ricadono in aree vincolate con il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- il Piano gestione rischio alluvioni segnala che l'area a valle di quella di interesse risulta classificata come "*area ad alta pericolosità idraulica*";
- la zona di intervento è interessata dalla presenza di un reticolo idrografico minore che dalla Strada Statale 606 attraversa la zona scarsamente urbanizzata e si ricongiunge più a valle al reticolo principale del Fosso Calzone;
- permangono le misure di salvaguardia imposte per l'emergenza "Vibo 2006";
- l'Autorità di Bacino Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nota prot. N° 354326/SIAR del 14/11/2017, in merito al progetto definitivo di "*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*";
- lo studio geologico e geomorfologico, corredato da indagini geognostiche e prove geotecniche in situ, redatto dal dott. geologo Maurizio Mancuso, basato su una valutazione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, geotecniche, sismiche e idrogeologiche, ha evidenziato che le aree oggetto di variante non presentano gravosi problemi e/o proibitive condizioni circa la stabilità ed equilibrio globale;

PRESO ATTO che nello specifico le opere da realizzare consistono in:

- 1) riordino del reticolo idrografico, con la costruzione di un canale principale che convoglierà le acque direttamente nella sezione di monte del Rio Bravo che è stato sistemato nel suo tratto terminale con gli interventi finanziati nella zona a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito il comune di Vibo Valentia nel mese di Luglio 2006;
- 2) realizzazione di una rotatoria lungo via Giustino Fortunato ubicata in corrispondenza della futura viabilità interna d'accesso all'area del Nuovo Ospedale;

Pertanto, le aree potranno essere idonee relativamente alla componente geomorfologiche, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 L. 67/74), fatte salve le seguenti prescrizioni:

- 1) Dovranno essere adottati gli accorgimenti progettuali relativi all'asta principale del fosso Calzone, così come indicati nello studio idrologico-idraulico, già valutato con esito positivo dall'A.B.R. (prot. n. 177652 del 01.06.2016);
- 2) Dovranno, inoltre, essere recepite le prescrizioni riportate nel successivo parere espresso dall'A.B.R. con nota prot. N° 354326/SIAR del 14/11/2017, che qui si intendono integralmente richiamate;
- 3) Dovranno essere realizzati, prima di ciascuna edificazione ed all'atto di costruzione di nuove strade:
 - a) tutte le opere di sostegno e/o di difesa, opportunamente dimensionate, necessarie ad assicurare condizioni ottimali di stabilità nelle zone d'intervento al fine di evitare qualsiasi turbamento nell'assetto idrogeomorfologico delle aree oggetto degli interventi stessi;
 - b) idonee canalizzazioni per le acque superficiali e meteoriche ed adeguati drenaggi in caso di presenza di acque sotterranee o di infiltrazione, per il loro convogliamento e recapito fino al corso d'acqua naturale più vicino e sicuro o in altro scarico idoneo esistente;
 - c) le opere idrauliche necessarie per la sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone ai fini del recapito delle acque bianche del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- 4) In fase esecutiva dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici e rispettati gli eventuali vincoli suggeriti e/o deducibili, dallo studio geologico-tecnico e dalle relative carte tematiche, redatte dal dott. geologo Maurizio Mancuso parte integrante della presente variante.;
- 5) Tenuto conto che le indagini effettuate, sono state utilizzate in questa fase solo per definire la compatibilità delle scelte d'uso con la condizione geomorfologica e geologica-tecnica del territorio, si prescrive che per ogni singolo intervento progettuale previsto dovranno essere previste indagini di dettaglio capaci di dare indicazioni puntuali, in grado di permettere la ricostruzione del modello geologico di dettaglio e descrivere in maniera esaustiva l'interazione strutture terreno di fondazione, nel rispetto delle norme tecniche vigenti in zona sismica.

Il presente parere è da intendersi, ovviamente, quale provvedimento autonomo dello scrivente ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altra normativa ed in particolare la L.R. n°19 del 16-04-2002, legge n° 23/90, legge n° 431/85 e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE

favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, pertanto, le previsioni dell'esaminata variante urbanistica per un'area sita nel Comune di Vibo Valentia, risultano, per quanto è stato possibile verificare, **compatibili con le condizioni geomorfologiche** della zona in esame, con l'obbligo di tener conto, in sede opportuna, del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Felicia CALONICO

IL DIRIGENTE
Ing. Mario BUTTIGLIERI

PARERI

**INTERVENTO “OPERE STRADALI RELATIVE ALLA VIABILITÀ D’ACCESSO
AL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA”**

PROGETTO DEFINITIVO

CITTA' DI VIBO VALENTIA

-DIPARTIMENTO 2 -SETTORE -4-

Territorio e Pianificazione Urbana Sostenibile

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri Dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Prot. n.

49508

del

14 NOV. 2017

Spett.le Ufficio del Commissario
Straordinario Delegato
Viale Europa, 35
Germaneto -Catanzaro-

PEC:info@pec.dissestocalabria.it

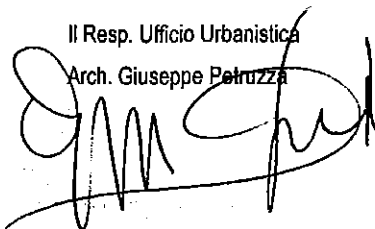
Oggetto: Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia -Progetto Definitivo-
-PARERE URBANISTICO-

In riscontro alla Vs richiesta del 31.10.2017 prot. n. 3510, visto il Progetto Definitivo si esprime parere FAVOREVOLE, specificando che:

L'opera che si andrà a realizzare dovrà seguire la procedura di Variante agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, poiché vengono ad essere destinate a viabilità aree che nel PRG vigente ricadono in VA (Verde Attrezzato), Zona di Recupero ai sensi della L. 47/85, Area a Servizi Sportivi (Asp) e aree che nel PSC adottato sono destinate ad Area Archeologica Vincolata, ATU 1.3.0 "ATU orientato prevalentemente al consolidamento della città recente a densità bassa".

Il Resp. Ufficio Urbanistica

Arch. Giuseppe Petruzza





REGIONE CALABRIA

Dipartimento 8

Agricoltura e risorse agroalimentari

Unità Organizzativa

D.D.G. 2871/2014

SIAR

Prot. 352057

13 NOV 2017

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per il sollecito espletamento delle procedure relative alla
realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio
idrogeologico da effettuare nel territorio della regione
Calabria

info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto : D.D.G. 2871/2014 Procedimento Protocollo Generale N. 3510 del 31-10-2017 [Archivio N° 114-17 # N° 10-VV] ≡ **Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria** ex art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. apportate da D. Lgs. N. 127 del 30 giugno 2016, in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell' art. 14-bis, comma 1, per l' esame del **Progetto Definitivo** Cod. CUP J49H100090001 ÷ CIG 684001816B dell' opera di pubblica utilità urgente ed indifferibile riguardante la realizzazione di : **Opere Stradali relative alla viabilità di accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia** ≡ **Autorità procedente : Ufficio del Commissario Straordinario Delegato**
≡ **PARERE DI INDIRIZZO VINCOLANTE.**

Si fa riferimento alla **Conferenza dei Servizi**, segnata a margine, convocata per il giorno 07 Novembre 2017, con inizio alle ore 10.00, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, in ordine al **Progetto Definitivo**, in questione, e in merito alle determinazioni relative alla decisione oggetto della stessa, valutata la pubblica utilità dell'opera di cui alla medesima proposta progettuale, si significa che allo stato degli atti a disposizione, non si ravvisano motivi che ostano la conclusione positiva della medesima procedura.

Fermo restando quanto precede, tuttavia, si rappresenta che ogni intervento implicante la trasformazione dell'uso del suolo a destinazione agricola; tale, vale a dire, da non renderlo, comunque, incompatibile con la produzione vegetale o con l'allevamento e valorizzazione dei prodotti, dovrà essere, in ogni caso, valutato, con riferimento alla verifica della coerenza e della sostenibilità dello stesso rispetto ai divieti e ai limiti imposti, a riguardo, dalle disposizioni legislative e normative comunitarie, nazionali e regionali di settore.

Qualora, dunque, la localizzazione dei predetti interventi dovesse interferire con aree caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, destinate a colture di pregio, allora per proseguire l'iter amministrativo di competenza, finalizzato al conseguimento, in questo caso, di **Nulla-Osta** espresso, necessario per la fase esecutiva, da parte della scrivente **Unità Organizzativa D.D.G. 2871/2014**, legittimata dall'organo competente a impegnare, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza, è importante produrre la documentazione utile, assolutamente indispensabile per le esigenze istruttorie dei **Settori**, interessati, in seno al **Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari** (1), vincolati, tra gli altri, a intervenire nel procedimento, in ragione delle competenze esercitate da ciascuno altresì essenziale affinché gli stessi possano, dal canto loro, misurare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti che sono rilevanti per l'adozione di rispettivi atti di assenso, endoprocedimentali, comunque denominati.

In tale eventualità, dunque, per consentire al competente Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura Sociale, di determinarsi in tal senso, e nel rispetto delle specifiche vocazioni agricole del territorio, dovrà essere resa, una **Relazione tecnica agronomica** (*con allegati oggettivi riferimenti cartografici ed ortofotografici*) dalla quale poter apprendere se la costruzione dell'opera in questione, compromette/non compromette e/o interferisce/non interferisce, negativamente, con produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, produzioni tradizionali); qualora, per l'appunto, presenti sul territorio di riferimento *ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.M. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010.*

Allo stesso modo, riguardo le prerogative del Settore 8 PSR 14/20 Competitività, dovrà essere rassegnata similare **Relazione tecnica agronomica**, integrata con : 1. Elenco ditte intestatarie degli immobili interessati dagli interventi invero Piano Particellare; 2. Visure storiche per immobile; 3. Planimetrie catastali e Ortofoto delle zone interessate, in scala adeguata, con sovrapposizione delle opere in progetto nonché delle comunicazioni riguardanti la vigenza di potenziali impegni gravanti sui titolari e/o sui conduttori degli immobili ricevitrici degli interventi previsti; qualora, in altri termini, questi ultimi risultino beneficiari di aiuti previsti dal programma di sviluppo rurale, in applicazione di quanto avvertito dall' articolo 47 del Reg. (CE) 1974/2008 e ss. mm. ii. altresì dal manuale delle procedure e dei controlli emanato da AGEA ai sensi del Reg. 1698/2005.

Semmai, per la fase esecutiva, verrebbe a essere riconosciuta indispensabile l'estirpazione di alberi di olivo per consentire, vale a dire, la realizzazione dell'opera di pubblica utilità in discorso, l' eventuale richiesta di autorizzazione per sradicare piante di ulivo, disciplinata al comma 2, lettera b1) dell'art. 4 dalla Legge Regionale 30 ottobre 2012, n° 48 in tema di *Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria* (Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alla L. R. 16 ottobre 2014, n. 20), dovrà essere rivolta al competente Settore 12 Politiche Agricole, Chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013.

Per quanto attiene, infine, le competenze esercitate dal Settore 5 Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico, deve essere verificato, inoltre se le azioni previste dal Progetto Definitivo, in esame, impegnano, o meno ambiti territoriali vincolati da usi di destinazione, ove già esistono autorizzazioni per la gestione di riserve faunistiche [*purché non ricadenti in aree protette*] o autorizzazioni per la gestione di aziende faunistiche venatorie invero se interferiscono, o meno con piani faunistici, in vigore, che non permettono la sottrazione di porzioni di territorio nelle quali si svolge l'esercizio venatorio stesso.

Tutto quello che precede, con salvezza del quadro legislativo e normativo di riferimento riassunto con l' Allegato "A", del quale bisogna tenere conto ai fini del perfezionamento della procedura de qua.

Segnatamente in relazione all'applicazione, al caso di specie, della disciplina recata dalla Legge n. 1766/1927 *altresì dal Regolamento di attuazione n. 332/1928*, riguardante la debita ricognizione delle terre di uso civico ovvero sia l' osservanza da parte di codesta Amministrazione procedente dell' obbligo di legge riguardante l'avvio della procedura (*accertamento demaniale*) volta ad appurare l'eventuale esistenza del gravame del vincolo di uso civico sugli immobili di cui ai mappali compresi nei confini fisiografici e amministrativi del Comune di Vibo Valentia, interessati, per l'appunto, dalla realizzazione dell'opera di interesse pubblico di cui al Progetto Definitivo, in esame.

Il cui iter amministrativo — da intraprendere attraverso il competente Settore 1 AAGG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici — indiscutibilmente non potrebbe essere portato, comunque, a compimento nel rispetto dei termini previsti dalla procedura di indizione, *ex artt. 14, comma 2, e 14-bis, comma 1 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.*, della Conferenza dei Servizi Decisoria, in parola, i sensi dell'art. 20 comma 4 del Decreto Legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge 195/2009 e in particolare del DPCM del 20.07.2011 art. 1 comma 1 e comma 2.

Per le terre per le quali verrebbe ad essere accertata la presenza dell'uso civico, difatti, se interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, dovrà essere chiesta al predetto **Settore 1**, la concessione di autorizzazione alla sdemanializzazione e al cambio di destinazione d'uso delle stesse.

E, soltanto quando tale possibilità rappresenti, per l'appunto, un reale beneficio per la generalità degli abitanti ossia per la collettività, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del R.D. n. 332/1928 e per gli effetti delle disposizioni recate dagli artt. 11 e 12 della Legge n. 1766/1927.

Per concludere si significa che l'odierno provvedimento, adottato, con salvezza, tra l'altro, delle prerogative del **Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici**, per favorire il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Calabria invero per consentire a codesto **Ufficio Attuatore** di perfezionare l'istanza, in questione, con gli elementi integrativi sopra evidenziati, non è equiparabile ad assenso, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.

colletti

Dirigente Generale *Nicario*
Dott. Giacomo **GIOVINAZZO**

(1)

- Settore 1 AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici;
- Settore 5 Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico e Faunistico;
- Settore 6 Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle attività agrituristiche, Agricoltura e Sociale;
- Settore 7 PSR 14/20 Capitale umano OCM, Programmi operativi delle OP;
- Settore 8 PSR 14/20 Competività;
- Settore 9 Agroalimentare e Zootecnica;
- Settore 10 Sviluppo aree rurali, Prevenzione calamità, Sistemi irrigui;
- Settore 11 PSR 14/20 Forestazione;
- Settore 12 Politiche Agricole - Chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013.

Allegato "A"

Innanzitutto devono essere considerati la disciplina recata dalla Legge n. 1766/1927 e il Regolamento di attuazione n. 332/1928 nonché quanto stabilito, in tema di usi civici, dall'art. 12 della Legge regionale n. 18/07.

Si mette in luce, a riguardo, che l'art. 12 del medesimo testo di legge regionale, statuisce: "... omissis ..." Nel regolamento regionale sono previste forme di partecipazione al procedimento di approvazione del piano "... omissis ...", [Cfr. comma 4], altresì che: "... omissis ..." Sino all'approvazione del regolamento regionale, continuano ad applicarsi le norme del R.D. n. 332/28 [Cfr. comma 2].

L'articolo 5 della L.R. n. 18/07 dispone che i Comuni, a loro volta, nel rispetto del regolamento regionale, emanino il regolamento comunale per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni amministrative loro delegate.

Festando restando quanto suddetto, in difetto dell'emanazione di regolamento di attuazione della L.R. 18/2007 nonché di regolamento comunale, per giungere, comunque, alla determinazione della situazione reale ed attuale, in applicazione, del summenzionato comma 2, dell'art. 12, si dovrà procedere, per gli effetti del combinato disposto artt. 29, 35, 39 e 42 del R.D. n. 332/28 ed artt. 11 e 25 della Legge n. 1766/27.

Si rende esplicito, a questo proposito, che per arrivare all' accertamento circa l'esistenza del gravame del vincolo di uso civico, è necessario rivolgere espressa istanza, in tal senso, al Commissario Regionale agli Usi Civici delle Calabria con sede a Catanzaro e/o alla Regione Calabria - Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari.

Per le terre per le quali verrebbe ad essere accertata la presenza del vincolo dell'uso civico; in questi casi può essere richiesta al competente Settore Usi Civici del Dipartimento 8 Agricoltura e risorse agroalimentari apposita autorizzazione alla sdemanializzazione e al cambio di destinazione d'uso delle stesse; Esclusivamente quando tale possibilità rappresenti un reale beneficio per la generalità degli abitanti; ossia per la collettività, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del R.D. n. 332/1928 e per gli effetti delle disposizioni recate dagli artt. 11 e 12 della Legge n. 1766/1927.

L'autorizzazione di cui all'art. 41 del R.D. 332/1928, per come peraltro riaffermato da copiosa Giurisprudenza, in materia, della Suprema Corte di Cassazione, non può essere conseguita in sanatoria.

solletti

Dirigente Generale Vicario
Dott. Giacomo GIOVINAZZO



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Direzione Generale

Prot. n. 359982/Kar
All. 1

Catanzaro 17-11-2017

Al **Dipartimento "Agricoltura e Risorse agroalimentari"**
Settore 1 "AA.GG. Giuridici ed Economici, Controlli,
Regolamenti, Usi Civici"
PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

e, p.c.
All' **Ufficio del Commissario Straordinario Delegato**
PEC: info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: VV 175B/10 – Intervento “Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo – CUP Master J49H11000090001 – CUP J47H16000640007 – CIG 6853603C1A
Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d’accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B
Progetto definitivo – Conferenza di Servizi decisoria, in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.
Riscontro note prot. n. 352057 e 352073 del 13/11/2017, acquisite agli atti dell’Ufficio del Commissario in data 15/11/2017 rispettivamente con prot. n. 3664 e n. 3665.

Con riferimento alle note in oggetto e, in particolare, al parere del Settore 1 del Dipartimento in indirizzo relativo agli “Usi civici”, si rappresenta che per le aree in esame, relative alle opere complementari, e per quelle del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia la richiesta di accertamento demaniale è stata già inoltrata con istanza dello scrivente R.U.P prot. n. 230794 in data 19/07/2016, che ad ogni buon fine si allega alla presente, e che, nonostante il carattere di urgenza sottolineato nella medesima istanza, è tuttora in attesa di riscontro.

IL DIRIGENTE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*ing. Domenico Pallaria*)



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Dipartimento 2

Settore 5

Prot. del

49457/BIS

13 NOV. 2017

Spett.le

REGIONE CALABRIA UFFICIO DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Viale Europa, 35 - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Tel. 0961 858219

pec. info@pec.dlssstocalabria.it

PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO: VV 175B/10 - INTERVENTO "OPERE STRADALI RELATIVE ALLA VIABILITÀ DI ACCESSO AL NUOVO OSPEDALE DI VIBO VALENTIA" - PROGETTO DEFINITIVO - COD. CUP J49H11000090001 - CG 684001816B - PROGETTO DEFINITIVO - CUP MASTER J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853608C1A

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL GIORNO 07.11.2017 - ORE 11,00 - EX ART. 14, COMMA 1 E 3 ED ART. 14-BIS, COMMA 2, LEGGE 07.08.1990 N° 241.

In riscontro alla nota pec pervenuta in data 31.10.2017 - acquisita al Prot. generale dell'Ente al n° 47416 - con la quale è stato chiesto a questa Amministrazione di trasmettere a mezzo pec il proprio parere sul progetto definitivo degli interventi in oggetto, si significa quanto segue.

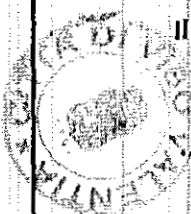
Si rilascia - per quanto di competenza dello scrivente Settore e salvo diritti di terzi - parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti condizioni:

- venga garantita dal soggetto attuatore la normale viabilità ordinaria durante tutte le fasi esecutive dei lavori di realizzazione dell'intervento;
- venga assicurata la funzionalità dei servizi e dei sottoservizi già presenti sull'area. Gli eventuali spostamenti degli stessi avvenga a cura e spese del soggetto attuatore a seguito di opportuno concordamento dei lavori con i soggetti proprietari e/o gestori;
- venga garantito l'accesso alle proprietà private attualmente presenti sull'area.

Vibo Valentia 13.11.2017

La Posizione Organizzativa
Ing. Lorena Callisti

Il Dirigente del Settore n° 5
(Dott.ssa Adriana Teti)





da 180 anni il calore che ci unisce

Regione Calabria
PEC WWW.dissestocalabria.it

Catanzaro, 13-11-2017

UNITA' TECNICA CALABRIA SUD - MG

Protocollo: 17317DEF0083

Oggetto: Comunicazione Regione Calabria, costruzione nuovo Ospedale Vibo Valentia.

Per come concordato con l' **Ing. Alessandro Frijo**, in corrispondenza dell' attraversamento della ns. tubazione gas, in via Cocari di Vibo Valentia, il solaio di copertura dell'infrastruttura da realizzare, dovrà essere posto alla profondità di m1,20 dal piano viabile al fine di evitare modifiche delle tubazioni che comporterebbero l'interruzione della fornitura del gas alla città di Vibo Valentia e pertanto eccessivamente onerose.

Qualora si debba necessariamente ricorrere alla modifica, i costi derivanti saranno a Vostro carico.

Distinti saluti.

ITALGAS RETI S.p.A
POLO CALABRIA BASILICATA
Unità Tecnica Calabria Sud

Il responsabile

(**Geom. Francesco Vocaturo**)

Polo Calabria Basilicata - Via Galileo Ferraris, 66/F - 80142 Napoli

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 262.263.314,00 i.v.

Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio"

Settore n. 11 "Urbanistica"

Prot. Gen. n. 349660/SIAR del 09.11.2017

Riscontro nota prot. n. 3510
del 31.10.2017
allegati n. _____

Spett.le

**Ufficio del Commissario
Straordinario Delegato**
info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: -Intervento di ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia.
-Intervento per la realizzazione di Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia.
Conferenza di Servizi del 07.11.2017.-

In riscontro alla convocazione della conferenza di servizi per l'esame degli interventi di cui all'oggetto, trasmessa da codesto Ufficio, con la nota emarginata, assunta al prot. gen. Siar, in data 02.11.2017, con il n. 341912, visionata la documentazione estratta dal portale indicato nella nota di convocazione, si prende atto delle fasi costituenti l'iter procedimentale del progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, elencati nella stessa nota, a firma del Commissario delegato, con particolare riferimento:

- alla richiesta, avanzata con nota prot. n. 169272 del 25.05.2016, dalla Regione Calabria, al Comune di Vibo Valentia, ai fini dell'adozione della variante al vigente strumento urbanistico comunale, dell'espressione di un parere preliminare in ordine alla stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000, dell'art. 11 della L.R. n. 19/2001 e degli artt. 10 e 19 del d.P.R. n. 327/2001, sulla base del progetto definitivo degli interventi di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e delle opere complementari di che trattasi;
- alle deliberazioni n. 67, del 21.07.2016 e n. 107, del 14.11.2016, con le quali il Consiglio comunale di Vibo Valentia, ha approvato la proposta della Regione Calabria di procedere alla stipula del suddetto accordo, ai fini dell'adozione della variante al vigente strumento urbanistico comunale, sulla base dei progetti definitivi degli interventi.

Pertanto, questo Settore, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, a condizione che:

-risulti acquisito il parere di compatibilità geomorfologia, rilasciato dal Settore, competente per territorio, del Dipartimento regionale LL.PP., ai sensi dell'art. 13, della legge n. 64/74, così come modificato dall'art. 89, del d.P.R. n. 380/01 e recepite tutte le prescrizioni in esso contenute;

-sia definita la procedura d'esproprio nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente in materia;

-a conclusione, con esito favorevole, della conferenza di servizi, sia stipulato, a norma della L.R. n. 19/2001, l'Accordo di Programma, tra la Regione Calabria, il Comune di Vibo Valentia e codesto spett.le Ufficio, finalizzato alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e delle opere complementari, di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e realizzazione della viabilità di accesso, secondo quanto già disposto dalla Giunta Regionale con Delibera di n. 230 del 29.05.2017 ed in ottemperanza allo schema di Accordo, con la stessa approvato, che una volta perfezionato, dovrà essere ratificato dai soggetti sottoscrittori;

-il progetto del Nuovo Ospedale, comprensivo delle opere accessorie, sia recepito nel redigendo Piano Strutturale Comunale.

SETTORE 11 - URBANISTICA

Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 - Catanzaro

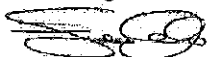
p.e.c.: urbanistica.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Resta demandata, al soggetto proponente, la verifica sulla necessità dell'acquisizione del parere, del competente settore 4 di questo dipartimento, ai sensi degli artt. 12 del d.lgs n. 152/2006 e 22 del regolamento regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii, per le opere oggetto di variante, inerenti gli interventi in questione.

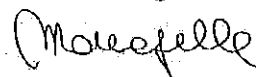
Si rammenta, inoltre, quanto dettato dal d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., in riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare quelli riguardanti la "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" di cui all'art. 39.

Distinti saluti.

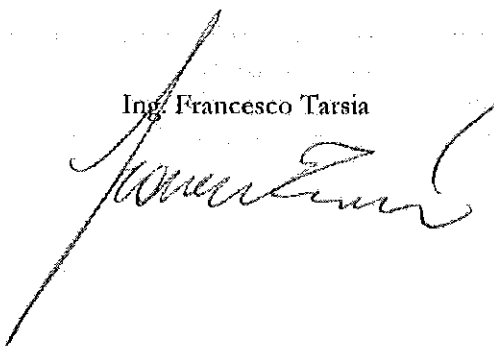
Il Responsabile P.O.
Arch. Angelo Emo



Il Responsabile A.P.
Arch. Mariangela Cama



Ing. Francesco Tarsia





Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROT. 10017 DEL 14-11-2017

CL. 07.04.00/54.6

All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per il sollecito espletamento delle procedure relative alla
realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio
idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria
Viale Europa, 35
88100 Catanzaro
info@pec.dissestocalabria.it

*Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale
ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, del Lgs 82/2005*

OGGETTO: Vibo Valentia – Intervento denominato VV 175B/10 “Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo; Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo. Convocazione Conferenza dei Servizi del giorno 7/11/2017. Parere.

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla nota di codesto Ufficio prot. n. 3510 del 31/10/2017, acquisita agli atti con prot. n. 9700 del 2/11/2017, esaminati gli elaborati progettuali, si comunica quanto segue.

Dal punto di vista archeologico, sono state prese in considerazione sia la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 sia la lettura dei carotaggi effettuata nell'area demaniale oggetto dell'intervento di ampliamento stradale (documento VV-PD-G.09.00.0).

Premesso che per tutta l'area di entrambi gli interventi è stato sottolineato, nell'ambito della ricerca bibliografica e di archivio, l'elevato interesse archeologico, tradottosi negli anni in scavi a più riprese a N e a S dell'ex S.S. 606, nell'apposizione del vincolo archeologico nel 1977 e nell'esproprio dei terreni nel 2005;

considerato che nella zona dell'Intervento n. 1, relativo alle opere stradali, i carotaggi e la ricognizione superficiale dei terreni non hanno prodotto rinvenimenti;

considerato che lungo tutto il tracciato dell'Intervento 2, relativo alla sistemazione idrogeologica del Fosso Rio Bravo-Calzone, non sono stati effettuati rinvenimenti puntuali;

questa Soprintendenza dichiara concluso il procedimento di verifica dell'interesse archeologico e non ravvisa motivi ostativi alla redazione del progetto di che trattasi.

Tuttavia, tenuto conto delle emergenze riscontrate nell'UT n. 5, in particolare nell'area del Sito n. 5.1 e per evitare danni al patrimonio archeologico dello Stato, che potrebbero derivare dal rinvenimento fortuito di beni archeologici durante le attività previste, si prescrive fin d'ora, con oneri a carico della committenza, la presenza continua di un professionista archeologo di comprovata esperienza durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra.

In caso di rinvenimenti, sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà eventuali ampliamenti e approfondimenti per la tutela e salvaguardia di quanto emerso, oltre che prescrivere la presenza di un rilevatore, con oneri a carico della committenza e con esperienza in campo archeologico, per il posizionamento e la documentazione grafica delle evidenze.

Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica) ed effettuare la dovuta documentazione fotografica su tutti i tratti sorvegliati. Il professionista rilevatore dovrà posizionare e georeferenziare quanto emerso e rilevarlo dettagliatamente.

Per le modalità della documentazione, una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza, i professionisti incaricati potranno rapportarsi con il funzionario archeologo di zona.



Piazza Castello/Via Cimino n. 1 (Palazzo ex Compartimento FF SS) Cap 89127 Reggio Calabria Tel. 0965.818779 Fax 0965.817716

Pec: mbae-saban-rc@malcert.beniculturali.it

Mail: saban-rc@beniculturali.it



Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Si raccomanda di comunicare l'inizio dei lavori con congruo anticipo e di trasmettere contestualmente il Curriculum Vitae del professionista incaricato per le valutazioni di competenza.

In riferimento alle opere previste nell'intervento I, atteso che queste ricadono in aree di proprietà statale ai sensi del D.M. 21/10/2005, si prega codesto Ufficio di prendere contatti con l'Ufficio Vincoli di questa Soprintendenza per concordare le modalità di utilizzo dei terreni stessi.

Il responsabile del procedimento
dott. Fabrizio Sudano

Il Soprintendente
Dott.ssa Anna Maria Guiducci





AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Trasmesso a mezzo pec
Non segue Originale

Catanzaro, 21/11/2017
Protocollo n. 2017/17471 /DR-STCZ1

Spett.le Regione Calabria
Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
Viale Europa, 35
88100 CATANZARO
Pec. info@pec.dissestocalabria.it

Rif. Prot. n.3510 del 31/10/2017

Oggetto: VV17B/10 – intervento “Ripristino officiosità idraulica fosso Calzone – Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” - Progetto definitivo – CUP Master J49H11000090001 – CUP J47H16000640007 – CIG6853603CIA.
Intervento “Opere stradali relative alla viabilità d’accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” – Progetto definitivo – Cod. CUP J49H11000090001 – CIG 684001816B.

Premesso che

- con nota prot. 3510 del 31/10/2017 codesta Amministrazione ha convocato la conferenza di servizi del 07/11/2017 per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto;
- questo Ufficio esprime parere solo sulla base della documentazione inviata dallo stesso Ente;

Dalla lettura della documentazione prodotta da codesto Ente, in particolare dall'inquadramento dell'intervento su base catastale, emerge che le aree oggetto di progetto non insistono su aree appartenenti ai beni di demanio pubblico (ramo acque) nonché al patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato.

Per quanto sopra si rileva che il parere della Scrivente Direzione Regionale, ai fini della tutela dominicale dei beni dello Stato, non è dovuto.

Distinti saluti

Il Responsabile
dei Servizi Territoriali CZ1
Lidia Arcuri

L'Incaricato dell'istruttoria: Vittoria Varrà
Tel. 0961/778937



Sede: Via Gioacchino Da Fiore, 34 – 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 06/50516080
Ufficio di Reggio Calabria: Via Dei Bianchi, 2 – 89125 Reggio Calabria – Tel. 0961/778911 – Faxmail 06/50516080
e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it
Posta Elettronica Certificata: dre.Calabria@pec.agenziademanio.it –

ASP DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0035300 del 17/11/2017



All'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
Regione Calabria

PEC info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: Parere "Opere stradali relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia"-
Progetto definitivo - Cod. CUP J49H11000090001 - CIG 684001816B.

Con la presente per comunicare che questa ASP esprime parere POSITIVO, per le opere indicate in
oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dottssa Angela Caligiuri



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
DIREZIONE

Spett.Le

Ufficio Commissario Delegato Dissesto Idrogeologico Calabria
Viale Europa, 35 (ex Comalca) – loc. Germaneto
88100 Catanzaro
pec: info@pec.dissestocalabria.it

Oggetto: trasmissione parere di assenso per quanto strettamente di competenza

In riferimento alla richiesta prot. 3510 del 31/10/2017, di rilascio di parere di competenza nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Idrogeologico Calabria, per il progetto **VV175B/10**:

- Intervento "Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia" progetto definitivo CUP Master J49H11000090001 CUP J47H16000640007 CIG 6853603C1A;

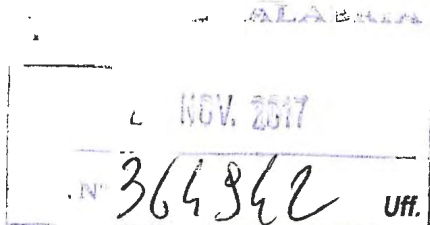
- Intervento "opere stradali relative alla viabilità di accesso al nuovo ospedale di Vibo Valentia" progetto definitivo CUP J49H11000090001 CIG 684001816B;

alla luce degli elaborati progettuali prodotti e acquisiti agli atti di questa Agenzia con prot. 45362 del 31/10/2017, con particolare riguardo alla relazione specialistica di impatto acustico e gestione delle materie, per quanto strettamente di competenza di questa Agenzia si esprime parere di assenso alla realizzazione degli interventi proposti nei sopracitati progetti definitivi.

Il presente parere non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla vigente normativa per la realizzazione degli interventi di che trattasi.



Il Direttore ARPACal
Dipartimento Vibo Valentia



Si prega di citare nella risposta il
Protocollo n°.....del

.. TI- MILANO / UFFICIALE
N:0967987
21/11/2017 Doc. Principale

Uff. Commissario Delegato
Dissesto Idrogeologico Calabria
Viale Europa,35 (ex Comalca) Loc Germaneto
88100 Catanzaro
info@pec.dissestocalabria.it
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it
operepubbliche.llpp@pec.regione.calabria.it

Oggetto: VV 175B/10 – CdS del 07/11/2017 –riscontro nota prot. 3649 del 14/11/2017

In riferimento alla nota in oggetto, si comunica che sono stati già fatti nell'agosto scorso, dei sopralluoghi preliminari con l'Ing.Frijo Alessandro (per conto dell'impresa affidataria dei lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia), per valutare le interferenze di infrastrutture TIM alla realizzazione dell'opera.

Sono stati riscontrate **interferenze** con cavi Tim sia in rame sia in fibra.

Per l'eliminazione di dette interferenze, sono già stati inviati, per le vie ufficiali, i preventivi di spesa secondo gli accordi intercorsi e gli impegni assunti circa le infrastrutture che dovranno essere realizzate a cura del richiedente.

Nell'ottobre scorso ci è stata formulata una nuova richiesta di sopralluogo

Il sopralluogo avverrà a breve, dopo il quale riscontremo le eventuali ulteriori interferenze alla realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Ove necessario, vi sarà fornito, sempre per le vie ufficiali, il preventivo di spesa, oneri a vostro carico, e le risultanze delle infrastrutture da realizzare al fine di superare le criticità riscontrate.

Ci è gradita l'occasione per porgere

Allegati: planimetrie interferenze

• ;

Giulino Giuseppe
c/o Telecom Italia s.p.a.
loc. Guidacciari, fraz. Sarrottino
88040 Tiriolo (CZ)
▪ P.E.C. : aol.calabria@pec.telecomitalia.it

TIM

ing. *Giuseppe Rallo*

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE RALLO
Firmato il 21/11/2017 12:57
Seriale Certificato: 271162
Valido dal 01/04/2015 al 31/03/2018
TI Trust Technologies CA



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - MOBILITÀ
SETTORE 3 – VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO
TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ – SPORTELLI VV KR)

Prot. n. 38128

Catanzaro, 02/02/2018

anticipata via PEC

Alla Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
Direzione Generale
Responsabile Unico del Procedimento
Cittadella Regionale – loc. Germaneto
88100 Catanzaro (CZ)
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore n. 07
Cittadella Regionale – Germaneto
88100 Catanzaro
operepubbliche.llpp@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Contratto di Concessione, ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. 163/06, avente ad oggetto la realizzazione del **Nuovo Ospedale di Vibo Valentia** e la gestione, per l'intera durata della concessione, dei servizi di supporto non sanitari nonché dei servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria.

Progetto definitivo. Conferenza di Servizi decisoria, in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., convocata con nota prot. 339314 del 31 ottobre 2017. VARIANTE PARZIALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA. **Parere rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 della Legge n. 64/74).**

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Presidenza – Direzione Generale, con nota prot. n.339314 del 31.10.2017, ha indetto la Conferenza dei servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri necessari all'approvazione dei progetti definitivi di due interventi complementari alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- i due interventi complementari sono: “Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo-Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia” e “Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia”;
- l'intervento “Opere stradali, relative alla viabilità d'accesso al Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” è oggetto di variante urbanistica (giusto Parere Urbanistico città di Vibo Valentia Dip. 2 Sett. 4 prot. n. 49508 del 14.11.2017), sia allo strumento urbanistico vigente che a quello adottato, poiché vengono ad essere destinate a viabilità aree che nel PRG vigente ricadono in VA (Verde Attrezzato), Zona di Recupero ai sensi della L.47/85, Area a Servizi Sportivi (Asp) e aree che nel PSC adottato sono destinate ad Area Archeologica Vincolata, ATU 1.3.0 “ATU orientato prevalentemente al consolidamento della città recente a densità bassa”;

- questo settore, esaminata la documentazione trasmessa e vista la complessità idrogeologico strutturale del sito oggetto di intervento, ha richiesto all'Ufficio del R.U.P. per le vie brevi ed, infine, al Dipartimento Presidenza della Regione Calabria, in qualità di Concedente, documentazione integrativa con nota prot n. 24933 del 24.01.2018;
- le integrazioni progettuali richieste sono state trasmesse con note prot. n.27774 e prot. n.27781 del 26.01.2018;
- ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/74 n. 64, e dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, per l'approvazione dei progetti su indicati è necessario acquisire preventivamente il parere di compatibilità geomorfologica.

Ciò premesso,

QUESTO SETTORE:

VISTO lo studio urbanistico;

VISTO lo studio geomorfologico a firma del dott. geol. Maurizio Mancuso;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001 n.380, art. 89;

VISTA la Legge regionale 16/04/02 n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 31/12/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 15 del 10/08/2017;

VISTI i "Contenuti minimi degli Studi Geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione", allegati al D.S. n. 507 del 30/01/2015;

VISTA la O.P.C.M. n. 3531 del 07.07.2006.

CONSIDERATO CHE

- le aree oggetto di variante non ricadono in aree vincolate con il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- il Piano gestione rischio alluvioni segnala che l'area a valle di quella di interesse risulta classificata come "*area ad alta pericolosità idraulica*";
- la zona di intervento è interessata dalla presenza di un reticolo idrografico minore che dalla Strada Statale 606 attraversa la zona scarsamente urbanizzata e si ricongiunge più a valle al reticolo principale del Fosso Calzone;
- permangono le misure di salvaguardia imposte per l'emergenza "Vibo 2006";
- l'Autorità di Bacino Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nota prot. N° 354326/SIAR del 14/11/2017, in merito al progetto definitivo di "*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone – intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*";
- lo studio geologico e geomorfologico, corredato da indagini geognostiche e prove geotecniche in situ, redatto dal dott. geologo Maurizio Mancuso, basato su una valutazione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, geotecniche, sismiche e idrogeologiche, ha evidenziato che le aree oggetto di variante non presentano gravosi problemi e/o proibitive condizioni circa la stabilità ed equilibrio globale;

PRESO ATTO che nello specifico le opere da realizzare consistono in:

- 1) riordino del reticolo idrografico, con la costruzione di un canale principale che convoglierà le acque direttamente nella sezione di monte del Rio Bravo che è stato sistemato nel suo tratto terminale con gli interventi finanziati nella zona a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito il comune di Vibo Valentia nel mese di Luglio 2006;
- 2) realizzazione di una rotatoria lungo via Giustino Fortunato ubicata in corrispondenza della futura viabilità interna d'accesso all'area del Nuovo Ospedale;

Pertanto, le aree potranno essere idonee relativamente alla componente geomorfologiche, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 L. 67/74), fatte salve le seguenti prescrizioni:

- 1) Dovranno essere adottati gli accorgimenti progettuali relativi all'asta principale del fosso Calzone, così come indicati nello studio idrologico-idraulico, già valutato con esito positivo dall'A.B.R. (prot. n. 177652 del 01.06.2016);
- 2) Dovranno, inoltre, essere recepite le prescrizioni riportate nel successivo parere espresso dall'A.B.R. con nota prot. N° 354326/SIAR del 14/11/2017, che qui si intendono integralmente richiamate;
- 3) Dovranno essere realizzati, prima di ciascuna edificazione ed all'atto di costruzione di nuove strade:
 - a) tutte le opere di sostegno e/o di difesa, opportunamente dimensionate, necessarie ad assicurare condizioni ottimali di stabilità nelle zone d'intervento al fine di evitare qualsiasi turbamento nell'assetto idrogeomorfologico delle aree oggetto degli interventi stessi;
 - b) idonee canalizzazioni per le acque superficiali e meteoriche ed adeguati drenaggi in caso di presenza di acque sotterranee o di infiltrazione, per il loro convogliamento e recapito fino al corso d'acqua naturale più vicino e sicuro o in altro scarico idoneo esistente;
 - c) le opere idrauliche necessarie per la sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone ai fini del recapito delle acque bianche del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia;
- 4) In fase esecutiva dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici e rispettati gli eventuali vincoli suggeriti e/o deducibili, dallo studio geologico-tecnico e dalle relative carte tematiche, redatte dal dott. geologo Maurizio Mancuso parte integrante della presente variante.;
- 5) Tenuto conto che le indagini effettuate, sono state utilizzate in questa fase solo per definire la compatibilità delle scelte d'uso con la condizione geomorfologica e geologica-tecnica del territorio, si prescrive che per ogni singolo intervento progettuale previsto dovranno essere previste indagini di dettaglio capaci di dare indicazioni puntuali, in grado di permettere la ricostruzione del modello geologico di dettaglio e descrivere in maniera esaustiva l'interazione strutture terreno di fondazione, nel rispetto delle norme tecniche vigenti in zona sismica.

Il presente parere è da intendersi, ovviamente, quale provvedimento autonomo dello scrivente ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altra normativa ed in particolare la L.R. n°19 del 16-04-2002, legge n° 23/90, legge n° 431/85 e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE

favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, pertanto, le previsioni dell'esaminata variante urbanistica per un'area sita nel Comune di Vibo Valentia, risultano, per quanto è stato possibile verificare, **compatibili con le condizioni geomorfologiche** della zona in esame, con l'obbligo di tener conto, in sede opportuna, del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Felicia CALONICO

IL DIRIGENTE
Ing. Mario BUTTIGLIERI